

Alpi Orobiche

IL LORO SOSTEGNO E IL NOSTRO ENTUSIASMO
UNITI IN CORDATA, HANNO DATO VITA AD UN SOGNO



ISTITUZIONI:

- Regione Lombardia
- Provincia di Bergamo
- Comune di Bergamo
- Comune di Nembro

SOCI BENEMERITI:

- Banca Popolare di Bergamo BPU
- L' Eco di Bergamo

PARTNERS:

- | | |
|--------------------------------|----------------------|
| Club Alpino Italiano | Icro Coatings |
| CAI Regione Lombardia | N.C.T. |
| CED Ingegneria | Nessi Porta Nuova |
| Confindustria Bergamo | Officine Luigi Resta |
| Credito Bergamasco | Rotary Club Bergamo |
| Diocesi di Bergamo | Rulli Rulmecca |
| Fondazione Cariplo | S.A.B. Autoservizi |
| Fondazione Comunità Bergamasca | Scame Parre |
| Fonderie Mario Mazzucconi | S.E.S.A.A.B. |
| Gewiss | TenarisDalmine |
| Gruppo Alpini Celadina | Zambaiti Parati |
| Gruppo ITEMA | |

L'Aquila di
Antonio Locatelli
al PalaMonti:
simboli e realtà
si incontrano



L'aquila di Antonio Locatelli: simbolo e realtà si incontrano al Palamonti

a cura della redazione

L'aquila di Antonio Locatelli trova casa al Palamonti. E' come se fosse tornata a casa. Dove altro poteva finire se non nella sede della sezione del Cai che porta il suo nome?".

Così su L'Eco di Bergamo il giorno successivo alla piccola cerimonia nella quale la signora Carla Locatelli, cugina di Antonio, ha ufficialmente fatto dono alla nostra sezione di questo bellissimo rapace.

IN QUESTO NUMERO

- 2 L'aquila di Antonio Locatelli al PalaMonti
- 3 Editoriale
- 4 1° Premio Alpinistico Marco Dalla Longa a Ivo Ferrari
- 5 Confine Incerto di Ivo Ferrari
- 6 Alpinismo nelle Orobie: nuova via Livio Ferraris
- 8 Scuola Leone Pelliccioli 50° compleanno
- 9 Alpinismo giovanile
- 12 Emergency: un impegno per un mondo più umano
- 15 Montagnaterapia
- 17 Programma eventi culturali al Palamonti
- 18 Candidati per il Consiglio direttivo
- 19 Relazione morale
- 24 Escursionismo: corsi e progetti per l'estate
- 27 Concorso fotografico
- 28 Soccorso Alpino Valbondione
- 32 Ultime gite sugli sci e primi calendari estivi
- 34 Sottosezioni: attività, corsi e gite



Due momenti della cerimonia di consegna dell'aquila da parte della signora Carla Locatelli, cugina di Antonio Locatelli, nella foto sopra a fianco dell'Assessore Provinciale Pisoni e nella foto in basso tra Paolo Valoti e il tassidermista Antonio Cavalleri.

Non c'era modo migliore di commentare l'evento, perché veramente la sede del Cai Bergamo è la casa più adatta per essa. In primo luogo perché è come se si fosse materializzato lo stemma del Cai, in cui l'aquila con le ali dispiegate, perfetta icona della passione per la montagna, è l'elemento portante.

Poi perché quest'aquila, una femmina dalla tipica apertura alare superiore ai due metri, fu di Antonio Locatelli, che la catturò sulle Orobie e la allevò personalmente. Poi venne imbalsamata e, come ricorda la signora Carla, dominava dall'alto di un armadio nello studio di suo cugino Antonio. Il suo arrivo al Palamonti è quindi più di una semplice coincidenza.

Simbolicamente si è ricomposta un'unione che la storia aveva spezzato e sospeso. Ora, dopo l'accurato e ben riuscito restauro da parte del tassidermista Antonio Cavalleri con il contributo della Provincia di Bergamo, essa verrà collocata all'ingresso del Palamonti, dove già si trova il

busto di Antonio Locatelli, presidente della nostra sezione che ne porta il nome dal 1927 al 1936.

Forse stimolato da questi avvenimenti, in questi giorni l'amico e socio Piero Nava ha scritto alla redazione del Notiziario e alla Sezione evidenziando che non sempre il nome di "Antonio Locatelli" affianca e in modo adeguato, sulle pubblicazioni e sulla carta intestata, la denominazione della nostra Sezione. Lo ringraziamo della attenta e opportuna segnalazione che già abbiamo applicato, confermando a lui e a tutti i Soci che l'aver accettato il dono dell'aquila è la più chiara testimonianza del nostro profondo legame con Antonio Locatelli e dell'orgoglio che la nostra sezione sia a lui intitolata.



Passa parola... un nuovo PalaMonti... un nuovo impegno... per nuove soddisfazioni

Cari Soci e Cari Amici, il passaggio del primo anno di cammino del nuovo Palamonti ha permesso di conoscere e vivere insieme il grande e fecondo interscambio di idee, progetti e attività tra le Scuole, Commissioni e Gruppi per merito di questa struttura polivalente e grazie al costante e nuovo impegno profuso dai Soci più dinamici della Sezione e Sottosezioni del CAI di Bergamo.

Certo, sono proprio gli Istruttori, Accompagnatori, Esperti e anche i singoli Soci più intraprendenti le nostre rinnovabili risorse umane e il nostro autentico patrimonio di volontari che devono essere costantemente curati, motivati e sostenuti per poter far emergere al meglio l'impegno e l'intelligenza a beneficio generale del CAI, del CAI bergamasco e anche di una sicura crescita personale.

La nostra nuova casa per la montagna ha sempre bisogno di perfezionarsi nell'organizzazione per migliorare la gestione e accrescere le nuove potenzialità, ma questo sviluppo collettivo è soprattutto conseguenza di essere vissuta come luogo speciale proprio per il clima di accoglienza, partecipazione, condivisione e identificazione in un grande progetto unitario che ognuno dei Soci attivi deve cercare di suscitare con sincera passione e trasmettere con semplice convinzione.

Si sa, sono le parole e le immagini a stimolare ma, garantito, è l'esempio a trascinare la gente. L'esperienza della montagna ci insegna che per essere riconosciuti esperti bisogna andare "oltre" le parole, come nel vero alpinismo.

Alla luce delle considerazioni sopra espo-



ste la Presidenza e il Consiglio Direttivo lanciano un caloroso invito aperto a ogni Socio e Amico della Sezione e Sottosezioni CAI-BG perché si metta in gioco, segnalando la propria nuova disponibilità di tempo, lavoro e passione per costruire la vivacità, l'entusiasmo e la forza del nuovo Palamonti.

Passa parola: un nuovo Palamonti un nuovo impegno per nuove soddisfazioni.

Per segnalare la tua disponibilità a svolgere delle mansioni per Palamonti, Area Club, Scuole, Commissioni e Gruppi rivolgiti a:

SEGRETERIA CAI di BERGAMO
Via Pizzo della Presolana, 15
24125 BERGAMO
tel 035.41.75.475 - fax 035.41.75.480
email: segreteria@caibergamo.it
web: www.caibergamo.it

Le Alpi Orobiche

Notiziario del Club Alpino Italiano
Sezione e Sottosezioni di Bergamo

Marzo 2007
Anno X - n. 53

Editore

Sezione di Bergamo "Antonio Locatelli"
del Club Alpino Italiano (Associazione
di Volontariato) via Pizzo della
Presolana 15, 24125 Bergamo
Tel. 035.4175475 Fax 035.4175480

Direttore responsabile
Piermarco Marcolin

Direttore editoriale
Paolo Valoti

Comitato di redazione

Coordinatore: Filippo Ubiali
Lucio Benedetti, Massimo Bonicelli,
Chiara Carisconi, Piermarco Marcolin
Segretaria: Clelia Marchetti

Direzione e redazione

Via Pizzo della Presolana, 15
24125 Bergamo
Tel. 035.4175475 Fax 035.4175480
Gli uffici sono aperti, lunedì, martedì,
mercoledì e sabato dalle ore 9 alle 13
e dalle 14,30 alle 18,30
giovedì e venerdì dalle 14,30 alle 20,30
E-mail: lealpiorobiche@caibergamo.it
www.caibergamo.it

Stampa

Litostampa Istituto Grafico srl
Via Corti, 51 - 24126 Bergamo
Tel. 035.327911 - Fax 035.327934

Progetto grafico e impaginazione

Lucia Signorelli - Tel. 338.2919132

Collaboratori

Carlo Benaglia, Lucio Benedetti,
Chiara Carisconi, Antonio Corti,
Angelo Diani, Stefano Ghisalberti,
Piermarco Marcolin, Stefano Morosini,
Adriano Nosari, Filippo Ubiali,
Paolo Valoti, Mario Zamperini

Bimestrale

Un numero € 0,50
Abbonamento annuale € 2,50
Articoli, disegni e fotografie, vengono
restituiti solo se richiesti al momento
della consegna. La redazione si riserva
di pubblicare gli articoli pervenuti,
nei tempi e con le modalità che riterrà
opportune. La pubblicazione
degli articoli implica l'accettazione,
da parte dell'autore, di eventuali tagli
o modifiche apportati ai testi.

Dato alla stampa il 6 marzo 2007

Registrazione Tribunale di Bergamo

N. 1 del 22 Gennaio 1998

In copertina

L'aquila di Antonio Locatelli al PalaMonti
Soci benemeriti della sezione

BANCA POPOLARE DI BERGAMO
CREDITO VARESENO
L'ECO DI BERGAMO

1° Premio alpinistico “Marco Dalla Longa” 2006 *alla memoria*

In una serata ricca di emozioni che ha visto tra i presenti anche il grande alpinista Armando Aste è stato assegnato il **1° Premio alpinistico “Marco Dalla Longa”**.

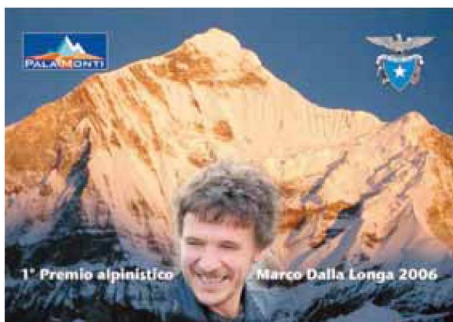
Per il 2006 il premio, è stato assegnato a IVO FERRARI con la seguente motivazione:

“Si conferisce il Premio alpinistico “Marco Dalla Longa” 2006 a IVO FERRARI per la salita in solitaria della via “In cammino con Marco e Cornelio”, sul “Triangolone” della Presolana di Castione.

Abbiamo ritenuto quest’impresa particolarmente rispondente ai requisiti del Premio, sia per il grande impegno alpinistico che la stessa ha comportato (ricordiamo che si tratta di una prima ripetizione in solitaria di una via pressoché sconosciuta, che oltre ad elevate difficoltà tecniche, presenta a tratti anche serie difficoltà



Ivo Ferrari con il premio, la scultura “Aspettando l'alba” di Zeno



La targa del Premio

Estratto Regolamento

Il Premio, istituito dal CAI Bergamo per ricordare Marco Dalla Longa, alpinista e accademico del CAI, protagonista di scalate di alto livello e con rilevanti contenuti esplorativi, scomparso nel 2005 durante il tentativo di scalata dell’inviolata parete est del Monte Nanda Devi East (Himalaya Indiano), va assegnato annualmente agli alpinisti bergamaschi (singolo alpinista, cordata, spedizione) protagonisti della scalata (o comunque impresa in ambiente montano) ritenuta migliore, per originalità, impegno alpinistico e stile, realizzata nel dodici mesi antecedenti il 1 novembre di ogni anno.

di orientamento), sia per l’originalità e la purezza di stile con cui è stata realizzata, ben testimoniata anche dal ridottissimo tempo impiegato.

La salita di Ivo è il frutto di una non comune capacità arrampicatoria ed alpinistica, abbinata ad una profonda passione e sintonia con l’ambiente montano, doni naturali coltivati con un serio e costante alle-

namento fisico e psichico, elemento assolutamente indispensabile per vivere la montagna in sicurezza.”

La Commissione Alpinismo CAI-BG

Chi è il vincitore?

Per approfondire la conoscenza di questo sorprendente alpinista vi proponiamo due pagine del suo andare in montagna, scritte anche per tutti noi.

Il primo scritto è un commento alla salita premiata:

“La cosa che ricorderò più con piacere di questa mia fuga infrasettimanale tra i monti è il Libro di via lasciato nella nicchia al termine del decimo tiro, una via nuova, un libro nuovo, bianco e senza giudizi, bianco senza approvazioni e condanne! Sono rimasto fermo un bel po’ a contemplarlo, non trovavo la frase giusta da scrivere, ero invaso da gioia euforica per la vicinanza alla Cima e, da ammirazione e stupore per il fatto di trovarmi tra le mani carta bianca, simbolo che ancora oggi, unendo passione e fantasia, si possono tracciare linee belle su montagne fantastiche!

Sono partito col buio, dopo aver passato la notte nel sacco piuma all’interno della macchina di Federica, sono partito carico e motivato, sentivo la voglia di scalare libero nel silenzio di un Martedì di Settembre. Non sto a raccontare i tiri, l’appiglio di destra o di sinistra, non si possono raccontare le sensazioni, le parole dette a voce alta, i discorsi con il Vento, tutto questo è solo mio, non ho voluto un compagno in questo Martedì di Settembre, perché volevo essere (e ci sono riuscito) egoista.

Ma la cosa che ricorderò con piacere è il Libro di via.....simbolo che si continua, si può continuare.”

La seconda pagina è tratta dal suo diario, bella per la sua intensità e freschezza, sempre attuale per i sentimenti e le emozioni descritte.



*Momento della Premiazione
con tutti i partecipanti al Premio MDL*

Confine Incerto

Dopo aver tentato invano di raggiungere l'immenso sperone Nord-Ovest del Rakaposhi, dopo dieci giorni su e giù, tra gigantesche torri di ghiaccio....dopo tanta fatica, in comune accordo decidiamo di gettare la spugna e, su consiglio di Simone Moro, ci trasferiamo sul ghiacciaio del Baltar, nella zona dei Batura.

Il Batura 2 è, tra le più alte Montagne della Terra in cui l'essere umano non è ancora riuscito a mettere piede, uno spettacolo di grandezza!..

Meta dell'alpinismo del futuro, meta della fantasia....

Il campo base è situato su di una bellissima isola verde, nel mezzo di ghiacciai e pietraie sconfinati, c'è anche un fresco laghetto, ideale per l'igiene intima.

Intorno ai Giganti, delle cime minori, sui 6000 metri, attendono la prima salita, peccato, visto la stagione avanzata, il tempo non proprio stabile.

Qui, inizia la mia avventura, prende inizio, o meglio voglia, da una frase di Carlos Buhler, fortissimo himalaysta americano "....salire quella linea, senza corda e chiodi, è senza dubbio il massimo dello stile, ma! Bisogna avere le palle e la testa fuori posto per farlo.."

..è la seconda volta che raggiungo i 4900 metri del campo sotto la parete, con me c'è

Renzo Corona, guida alpina trentina, non abbiamo corde, soltanto una gran voglia e, un pizzico di follia che serve, quando la mattina dopo, iniziamo a salire lungo lo scivolo di questa montagna senza nome, sulla carta la cima è quotata 6350 metri...ma poco conta.

Sono felice, stiamo salendo quel **confine incerto** che non ammette compromessi, stile alpino puro....

Sette ore dopo, a pochi metri dalla cima, Renzo si ferma, ha le dita bianche per il freddo...proseguo, 10, 5 metri, e tutto in un tratto le piccozze e le intere braccia, scompaiono nelle neve, mi trovo sull'aggettante e pericolosissima cornice terminale, fermo il Cuore, blocco il respiro, è come trovarsi a camminare su di un castello di uova....grido a Renzo di non seguirmi, piano, piano inizio a scendere...



Renzo Corona in azione sulla Martini alla Rocchetta Alta di Bosconero in Val di Zoldo (foto Ivo Ferrari). La via aperta da Martini, Leoni e Tranquilli nel 1978 è una delle linee più impegnative delle Dolomiti

Non gioisco, una volta tornato nella piccola tenda, ma, ringrazio per non essere stato proiettato a velocità folle sull'altro versante.

Abbiamo avuto le... veramente grosse!

15 Agosto, oggi il mondo si ferma, le griglie cucinano carne, è festa...la sveglia mi caccia fuori dal caldo saccopiuma alle 4, sono in compagnia di Alberto, Mirko e Michele, davanti a noi più di mille metri di scivolo luccicante....saliamo.

25 passi, riposo, 25 passi, riposo, pian piano mi allontanano dai miei compagni, salgo felice di salire, il Sole mi aiuta nella mia serenità.

I vicentini, non mi seguono, preferiscono andare a sinistra, finendo per infognarsi su di una cresta impercorribile, scendono, peccato!.. per loro..

Proseguo ed i passi consecutivi, diminuiscono più io salgo, poi, come per incanto, dai 70 gradi, la pendenza diminuisce di colpo, sono in Cima, l'altimetro segna 6200 metri, egoisticamente felice di essere solo, vado avanti e indietro sulla rotonda Cumbre, il Cielo è dalla mia parte, lo facevo da bambino, ma ogni tanto mi capita di farlo da grande...piango.

Sulla bianca neve, a due passi dal Cielo, con la piccozza, scrivo un nome, il nome che porto nel Cuore, e che di sicuro mi guarda da un posto migliore...mi manchi Dario, mi manchi tanto, questa è tutta per Te....

Ivo

Il Pizzo di Isola di Fondra

IL PIZZO DI FONDRA - PARETE EST VIA "LIVIO FERRARIS"

itinerario alpinistico aperto dal basso da:
Livio Ferraris, Alfio Brugnoli,
Stefano Codazzi, Fabrizio Cornolti
il 22 dicembre 2006

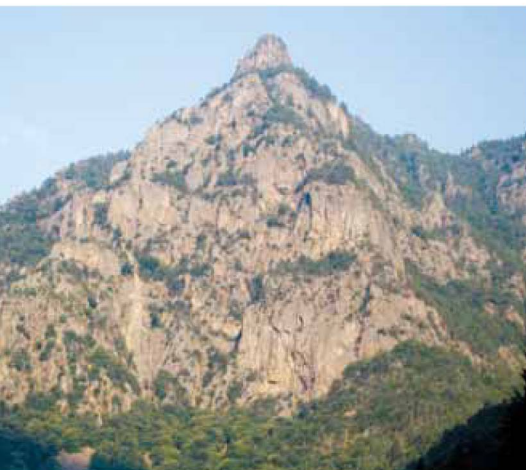
**dedicata a Livio Ferraris,
che aveva dato il meglio di sé
nell'aprire l'itinerario**

E' un'altra bella pagina dell'alpinismo bergamasco sulle montagne di casa nostra scritta da alpinisti di casa nostra, in un luogo che pochi conoscono e ancor meno pensavano possibile una simile salita.

Nel territorio di Isola di Fondra si erge una struttura rocciosa complessa, composta da tre fasce rocciose sovrapposte culminanti con un torrione appuntito sulla cima, appunto del Pizzo.

Nella fascia più bassa e compatta composta da ottima roccia scistosa di origine metamorfica, nel 2004 a più riprese S.Codazzi, A.Brugnoli e F.Cornolti hanno tracciato dal basso la "Via della Metamorfofi" un itinerario impegnativo di sette lunghezze lungo placche compatte e un bel diedro finale emozionante.

Nel novembre 2005 è stato aperto un nuovo itinerario da Ferraris, Brugnoli,



Panorama del Pizzo



Pizzo di Fondra – parete e grafico

Cornolti e Codazzi dal basso alla destra del precedente che percorre la logica fessura che porta alla prima cengia per poi continuare oltre su placca verticale. L'itinerario è stato dedicato alla memoria di Livio Ferraris.

L'accesso avviene da Fondra in Val Brembana. Dal paese, da dove si scorge la struttura rocciosa arancio-rossastra, raggiungere la frazione Forcella con due possibilità:

1 - arrivati in paese si scorge sulla sinistra un cartello indicante la mulattiera per le frazioni Foppa – Forcella e Pusdosso (segnavia 125); parcheggiare l'auto e





Stefano in azione



imboccare la splendida mulattiera che in circa 30' di cammino porta prima a Foppa e da qui a Forcella (diversi cartelli indicatori, acqua a Foppa, itinerario molto bello e consigliabile).

2 - arrivati in paese proseguire sino a scorgere una strada agro-silvo-pastorale che sale a sinistra. Parcheggiare nello slargo

sulla destra (50 mt prima, max 3 auto), e imboccare la strada agro-silvo-pastorale che, con un percorso dolce, porta a Foppa e poi, su mulattiera, a Forcella. La strada è ad accesso limitato ai possessori di regolare permesso annuale ed è chiusa da una sbarra.

Poco prima di raggiungere la frazione di

Forcella, a circa 15 metri dall'inizio della siepe che costeggia la mulattiera, prendere a destra una deviazione tra muretti di roccia. Raggiungere una cascina in rovina, dietro di questa, una traccia in diagonale verso destra vi porta ad un gran ghiaione incrociando una piccola costruzione in cemento (acquedotto). Da questo, puntare alla parete e faticosamente tra i massi raggiungere la base (circa 50 minuti dall'auto, percorso segnalato da omini).

Due vie salgono la parete: la **Via della Metamorfosi** che attacca nel punto più basso all'estrema sinistra della struttura, lungo un piccolo diedro con spit in alto (scritta) e la **via Livio Ferraris** per attaccare la quale occorre proseguire in obliquo a destra sino ad una placca al centro della struttura (scritta ed indicazioni in luogo).

Per la descrizione dettagliata dei tiri rimandiamo al sito www.caibergamo.it dove c'è la relazione corredata di immagini. Qui ci limitiamo a una sintetica descrizione.

Itinerario impegnativo che sale lungo la netta fessura che incide la prima porzione di parete e raggiunge la gran cengia mediana, poi supera la parte alta attraversando una serie di placche.

Sette tiri per arrivare in cima, alcuni di essi con un nome proprio: il "Naso", la "Fessura Grunf", il "Traverso dell'anima". La discesa avviene con 6 doppie, due doppie dall'ultima sosta per raggiungere la cengia dalla quale si raggiunge la sosta S5 della via della Metamorfosi e da qui con 4 doppie si arriva alla base di partenza.



Livio in foto ricordo all'ultima sosta



50° anniversario della Scuola di Alpinismo Leone Pelliccioli

Nel 2007 la Scuola Nazionale di alpinismo "Leone Pelliccioli" del CAI Bergamo festeggia i suoi 50 anni di vita!

Nata nel 1957 con il nome di "Scuola di alpinismo Bergamo" grazie alla forte convinzione dell'ing. Ausari, nel 1958 la Scuola viene intitolata al forte alpinista bergamasco che, in quell'anno, perì colpito da un fulmine sulla vetta del Pizzo Roseg dopo averne scalato la sua parete nord.

Da quella lontana data la Scuola di alpinismo continua a svolgere, con grande determinazione ed ottimi risultati, la sua attività principale di insegnamento a frequentare l'ambiente alpino in completa sicurezza.

Per festeggiare i suoi primi 50 anni, la Scuola ha in programma per quest'anno diverse manifestazioni tra le quali una spedizione alpinistica nel Siguniang - Cina con l'idea di aprire nuovi itinerari e la stampa di un libro con racconti e vicende di questo lungo mezzo secolo.

La Scuola di Alpinismo Leone Pelliccioli una porta aperta sulla montagna per vivere la tua passione con entusiasmo e in sicurezza!



Cina
Changqing Valley.
Parco Siguniang Yaoniofen.

Spedizione alpinistica
50° Anniversario
Scuola di Alpinismo
Leone Pelliccioli Bergamo.

con il patrocinio

soci benemeriti della sezione

Franco Radici e le sue opere

Visto il successo di critica e di pubblico per l'esposizione degli "strappi" del pittore Franco Radici, il CAI Bergamo sta procedendo a inventariare le sue opere: strappi, disegni, acquerelli, tempere, litografie ecc...

A lavoro ultimato verrà esaminata la possibilità di una pubblicazione.

Si invitano pertanto tutti coloro che sono in possesso di opere di Franco Radici e intendessero aderire all'iniziativa in oggetto a contattare:

Santino Calegari tel. 035-464012
Angelo Armani tel. 035-252421
CAI Bergamo tel. 035-4175475, fax 035-4175480

GRUPPO SENIORES

Assemblea Annuale

“A” I PalaMonti, giovedì 15 marzo 2007 ore 15,30
Assemblea annuale ordinaria del Gruppo Seniores ed elezione del Consiglio direttivo per il triennio 2007-09”.

Tutti i Soci Seniores sono convocati ad intervenire all'Assemblea annuale, quale momento di sintesi e di indirizzo per l'attività futura. L'avvenimento coincide quest'anno con la rielezione del Consiglio direttivo, crediamo sia un motivo in più per richiamare la presenza di tutti gli appartenenti al Gruppo. Al termine dell'assemblea saranno immediatamente aperte le operazioni di voto.

Le schede di votazione, spedite al domicilio di ogni socio, potranno anche essere inviate tramite il servizio postale o consegnate presso la sede del Cai entro il 26 marzo.

“Barbagia No Limits”

Qualificati accompagnatori sardi della cooperativa “Barbagia No Limits” hanno presentato venerdì 2 marzo al PalaMonti itinerari escursionistici e di trekking in Sardegna. E' stata un'occasione per raccogliere tutte quelle notizie di carattere tecnico, logistico, viabilistico, economico che contribuiscono alla buona riuscita della programmazione di trasferite in Sardegna.

Come già sperimentato dal Gruppo Seniores disporre di informazioni dettagliate prima di organizzare qualsiasi attività alpinistica-escursionistica-turistica sull'isola è veramente utile. La degustazione di prodotti e vini sardi ha completato e allietato la serata.



Alpinismo giovanile

CAI Bergamo

La Commissione Alpinismo Giovanile del CAI di Bergamo organizza attività escursionistica e culturale rivolta ai ragazzi dagli 8 ai 18 anni, con lo scopo di avvicinare i giovani alla montagna, far conoscere e rispettare l'ambiente, garantire una formazione tecnica di base e offrire opportunità educative e di socializzazione.

Presentazione dell'Attività 2007

Domenica 11 marzo, Palamonti, h 14:30
Un'occasione d'incontro per i vecchi amici e di scoperta dell'Alpinismo Giovanile per quelli nuovi. Dopo la proiezione delle fotografie della passata stagione, i ragazzi potranno giocare sulla palestra di arrampicata seguiti da istruttori (portare le scarpe da ginnastica!), mentre gli accompagnatori saranno a disposizione dei genitori per qualsiasi chiarimento.

7° corso di alpinismo giovanile "GIULIO E MARIO"

• Domenica 25 marzo

Festa di Primavera e giochi di orientamento sui Colli di Bergamo

Ritrovo: p.le antistante Palamonti, h 9:00

• Domenica 15 aprile

Corni di Canzo

Ritrovo: p.le antistante Palamonti, h 7:00

• Dal 29 aprile al 1 maggio

Mini-trekking alle Alpi Apuane

Ritrovo: p.le antistante Palamonti, h 6:00

• Domenica 13 maggio

Le miniere di Dossena, Monte Vaccareggio

Ritrovo: p.le antistante Palamonti, h 7:00

• Domenica 27 maggio

Gita in grotta: la Grotta Europa

Ritrovo: p.le antistante Palamonti, h 7:30

• Domenica 10 giugno

Foppolo

Ritrovo: p.le antistante Palamonti, h 7:00

• 23 e 24 giugno

Val di Rabbi - Parco dello Stelvio

Ritrovo: p.le antistante Palamonti, h 6:00

• 1 e 2 settembre

Miniere di Schilpario e Valle di Scalve

Ritrovo: p.le antistante Palamonti, h 7:00

• 8 oppure 22 settembre

(a seconda delle condizioni meteo)

Astronomia all'Osservatorio di Ganda (Aviatico)

Ritrovo: p.le antistante Palamonti, h 18:00

• Domenica 16 settembre

Giochi di arrampicata in Cornagera

Ritrovo: p.le antistante Palamonti, h 7:00

• Domenica 30 settembre

Brumano - Monte Resegone

Ritrovo: p.le antistante Palamonti, h 7:00

• Domenica 14 ottobre

Cornalba - Zambla

Ritrovo: p.le antistante Palamonti, h 7:00

• Domenica 28 ottobre

Festa d'Autunno in località top-secret

Ritrovo: p.le antistante Palamonti, h 8:00

Settimana in Baita

• Dal 14 al 21 luglio

Un grande ritorno per quella che fino a qualche anno fa era l'evento più atteso di

tutta l'attività di Alpinismo Giovanile: un'intera settimana in autogestione, che passeremo nella stupenda baita Erler in Val Fontana (Valtellina)!

Modalità di partecipazione all'attività

Per un migliore e più completo approccio all'ambiente alpino si consiglia la continuità nella partecipazione alle attività di Alpinismo Giovanile.

Le quote di iscrizione sono le seguenti:

- abbonamento Corso: 260 € (240 € pro capite se si iscrivono fratelli)

- maggiorazione sugli abbonamenti per i non soci: 20 €

- partecipazione alle singole gite: vedi oltre

- tessera CAI soci giovani: 12 € (17 € se prima iscrizione)

Le quote sono comprensive di materiale didattico, trasporti, assicurazione, utilizzo del materiale collettivo, trattamento di mezza pensione presso i rifugi (cena, pernottamento, prima colazione).



Apertura iscrizioni: lunedì 5 marzo 2007

Posti disponibili: 35

All'atto dell'iscrizione al Corso dovranno essere consegnati presso la segreteria del CAI di Bergamo:

- un certificato medico di idoneità alla pratica di attività sportive non agonistiche (anche fotocopia) rilasciato dopo il 28 ottobre 2006

- 2 fotografie formato tessera (se prima iscrizione)

- il modulo di iscrizione debitamente compilato disponibile in segreteria sezionale o su www.caibergamo.it/alpigiò.



Coordinamento Scuole per la Montagna



riferiti., Quello di Angelo Panza, direttore della Scuola Centrale di Scialpinismo, li riassume tutti efficacemente: egli riconosce che sta nascendo un interscambio che fa capire che l'andare in montagna è garantito da un lavoro coordinato. Quello appunto del CSM.

Quali prospettive? Quale futuro? Quali nuove attività ed opportunità? Sono le domande alle quali il Coordinamento Scuole per la Montagna siamo certi darà valide risposte.

Il 29 dicembre 2006 gli Istruttori del Coordinamento Scuole per la Montagna si sono riuniti al PalaMonti per un bilancio del primo anno di vita e per un confronto aperto sulle attività svolte e sui progetti possibili. Uno sguardo particolare è stato riservato alla gestione della palestra di arrampicata. Non poteva mancare, visto il periodo, un amichevole scambio di auguri. Come risulta dalla foto tutte le scuole erano rappresentate. Nel suo saluto Paolo Valoti ha espresso a tutti *“la stima e la gratitudine per quanto fatto e si ha in animo di fare e ha formulato l’augurio di un 2007 con ogni giorno pieno di reali, tangibili e concrete gratificazioni come il granito delle nostre amate montagne”*.

Il 23 gennaio 2007 il Coordinamento Scuole per la Montagna ha incontrato il Consiglio Direttivo. Decisamente positivo il bilancio dell'incontro, nel corso del quale i Direttori delle Scuole hanno confermato che il coordinamento c'è e funziona. Tutti con accenti diversi hanno evidenziato che prima le scuole erano lontane dalla Sezione e soprattutto dal Consiglio. Il Coordinamento ha ridotto la distanza tra...quelli del Consiglio, quelli delle Scuole.

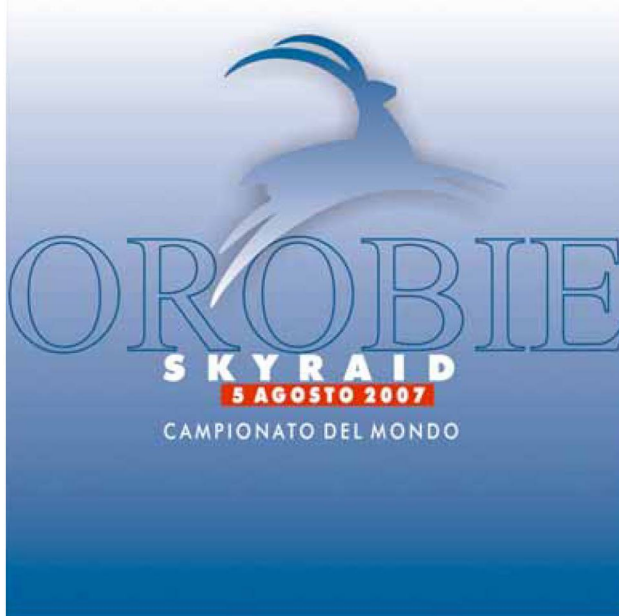
Senz'altro importante è risultato il ruolo del PalaMonti in questo rifiorire del dialogo: l'apertura del PalaMonti, la palestra di arrampicata alla cui gestione collaborano diverse Scuole, ha reso più visibili e più fruibili le proposte delle scuole stesse. Tutti gli interventi meriterebbero di essere

OROBIE SKY RAID

E' in piena attività la macchina organizzativa per la "OROBIE SKY RAID" del 5 AGOSTO 2007, prova valevole per il Campionato del Mondo di specialità che vedrà impegnati

i migliori atleti del mondo in staffetta a squadre di tre atleti, lungo gli 84,5 chilometri del sentiero delle Orobiche.

Reggerà il tempo di 8 ore e 52 primi fissato da Mario Poletti nel 2005? Bisognerà essere veri stambecchi, come quello scelto per il logo della SKY RAID, che da qui in poi accompagnerà ogni pubblicazione relativa al Campionato del Mondo del 5 agosto 2007.



Orobie Film Festival

La prima edizione dell'Orobie Film Festival, si è chiusa con un bilancio positivo sia per il numero di opere presentate (80, tra le quali ne sono state selezionate 15) sia per l'entusiasmo e la numerosità del pubblico che le ha accolte. Tre Sezioni, 5 premiati per ogni Sezione, un vincitore in ognuna.

Ci limitiamo a riportare la motivazione con cui la Giuria, composta da:

Maria Grazia Cicardi Film Festival

Sondrio

Valeriana Rosso Film Festival

Cervino

Gianni Scarpellini C.A.I. Sezione di Bergamo

Roberto Serafin Film Festival

Trento

Rudy Zanchi Teamitalia

ha accompagnato l'assegnazione del primo e secondo premio per ogni sezione.

SEZIONE OROBIE

1° premio a:

Mario Poletti. Il sentiero delle Orobie e un sogno lungo nove ore di Davide Bassanesi



Mario Poletti e Marco Zanchi in azione

Con immagini scelte con abilità e un ritmo narrativo incalzante che accompagna e sottolinea l'impresa del protagonista, il documentario riesce a coinvolgere il pubblico e a trasmettere il senso della conquista, della fatica, della motivazione e del lavoro di un gruppo alla ricerca di un difficile traguardo.

2° premio a:

Valtorta: magia del paesaggio, gioia dello sport, piacere della cultura di M. Locatelli

Con semplicità ma con completezza ed efficacia, rappresenta i luoghi di una valle alpina, suggerendo gli scorci più interessanti, i paesaggi più armoniosi, fino a dare un quadro completo che valorizza l'intero territorio

SEZIONE LOMBARDIA TURISMO

1° premio a:

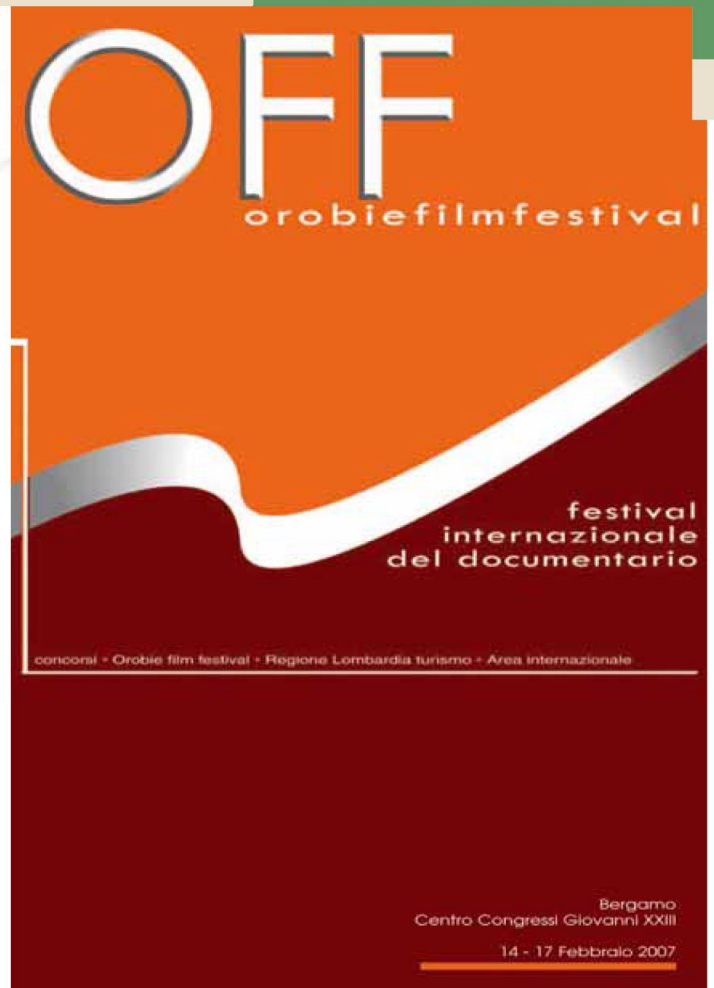
Grigna 2177 s.l.m. di R. Meles

Per aver fatto rivivere le Grigne con immagini inconsuete: il documentario ripercorre paesaggio e storia, sport e conquista, il nuovo e l'antico.

2° premio a:

Lago di Piano di R. Ambrosi

Con i ritmi lenti della natura porge allo spettatore un quadro vivido degli ambienti che si possono osservare in questa Riserva



ai più sconosciuta, creando aspettativa e involgiando alla visita.

SEZIONE INTERNAZIONALE

1° premio a:

Gesäuse The Roaring Mountains di M. Schlamberger

In modo mirabile descrive un paesaggio di montagna attraverso immagini affascinanti che riescono a trasmettere, insieme alla colonna sonora e al racconto, la suggestione della natura e a trascinare lo spettatore coinvolgendolo.

2° premio a:

Conflict Tiger di A. Snow

Il rapporto uomo-natura spinto alle sue estreme conseguenze viene descritto con efficacia, equilibrio e precisione, ma anche con una particolare delicatezza, creando nello spettatore momenti di partecipazione attenta e sofferta.

*Immagini del più montanaro
degli ospedali di Emergency
nella valle afgana del Panshir*



Nata in Italia nel 1994 per offrire assistenza medico-chirurgica gratuita e di elevata qualità alle vittime civili delle guerre, delle mine antiuomo e della povertà, Emergency è spesso presente anche tra le popolazioni di montagna e in montagna. Per offrire assistenza Emergency costruisce anche ospedali dedicati alle vittime di guerra, alle emergenze chirurgiche, a terapie specialistiche in aree che ne sono prive; centri di riabilitazione fisica e sociale; posti di primo soccorso per il trattamento delle emergenze; centri sanitari per l'assistenza medica di base. Abbiamo scelto di dedicargli po' di spazio per far conoscere il suo impegno e la sua attività per un mondo più umano.

Emergency: per un mondo più umano

*a cura di Carlo Garbagnati
Vicepresidente di Emergency*

Cammini faticosi per sentieri accidentati, dove ogni passo è un adattamento reciproco tra chi cammina e l'ambiente nel quale si muove. È, nell'immaginazione profana del non-alpinista, ciò che un alpinista sceglie di fare come sfida alla natura, a sé stesso, alle proprie risorse fisiche.

Abbiamo incontrato moltissimi "fratelli in umanità" dell'alpinista, che non scelgono di lanciare questa sfida: la ricevono come condizione per vivere o sopravvivere. Per

loro non è uno sport, è la fatica di vivere; un destino, non una scelta.

Abbiamo poi incontrato – incontriamo – molti esseri umani ai quali il cammino è reso ulteriormente faticoso non dall'ambiente soltanto, ma dal loro corpo, da come il loro corpo è stato reso da assurdità ingegnose e crudeli dei loro simili. Camminavano su terreni accidentati e complessi, quando hanno calpestato o sfiorato ordigni invisibili o mimetizzati. In gran parte dei casi, se non uccidono, le «mine antiuomo» distruggono gli arti inferiori.

Quando si sopravvive alle offese di una mina non ci si lascia alle spalle un inciden-

te: lo si porta in sé, nel proprio corpo; ne risulta pregiudicata e sconvolta tutta l'esistenza.

A Sulaimaniya, nell'Iraq settentrionale, in una palestra è ricostruito un tratto di sentiero accidentato dove chi ha perso gli arti inferiori per una mina e li ha sostituiti con protesi cerca insieme di acquistare familiarità con il suo nuovo corpo e riacquistarne con il suo vecchio ambiente.

Nei suoi primi tempi di attività, Emergency è stata impegnata soprattutto in attività chirurgiche rivolte a vittime della guerra e delle mine antiuomo.

Ma come avrebbero provveduto a sé coloro che dopo interventi chirurgici, medicazioni, degenze in corsia, venivano "restituiti"... a chi? a che cosa?

A famiglie numerose che per occuparsi di loro avrebbero dovuto trascurare altri figli? A un contesto sociale nel quale molto faticosamente può provvedere a sé anche una persona in perfetta salute, perfettamente integra?

Presto abbiamo constatato come la sopravvivenza non fosse la vita.

Abbiamo costruito un Centro di riabilita-

Staff femminile all'ospedale di Anabah (Regione di Panshir, Afghanistan)



zione fisica e di reintegrazione sociale.

Chi aveva subito amputazioni riceve le protesi e impara a usarle, tornando ad «abitare» il suo mondo.

Perché tornino anche a farne parte con dignità, capaci di provvedere a sé stesse, queste persone vengono impegnate, quando è possibile, nelle nostre strutture.

Un lavoro e una retribuzione stabili e continuativi non possono trasformare una sventura in una fortuna, ma costituiscono a volte un significativo risarcimento.

Corsi professionali rendono queste persone capaci di svolgere attività compatibili con le condizioni fisiche di ognuno. L'aiuto gratuito ad avviare attività commerciali o artigianali in forma di cooperative consente alla sopravvivenza di diventare vita.

“A monte” (l'immagine qui è appropriata) della riabilitazione, la chirurgia costituisce la gran parte dell'attività di Emergency. Cura dei feriti di guerra, in primo luogo. Ma il tempo e l'esperienza ci hanno insegnato come la guerra sia presente anche quando non si sentono rumori di spari e di esplosioni, anche nella miseria e nell'abbandono che la preparano e la seguono.

“A valle” della guerra la povertà è essa stessa una malattia, fonte sia di malattie “elementari”, che da noi nemmeno esistono più, sia di malattie “complesse” per le quali il nostro mondo ricco ha cure che la povertà rende inaccessibili.

Sui due versanti di questa assistenza negata è impegnata Emergency.

In Sudan, ad esempio, dove alla cura delle malattie “facili” dei bambini in centri pediatrici si affianca un centro di cardiocirurgia per malattie “difficili” anche degli adulti.

A queste recenti “imprese” ci accingiamo dopo aver aiutato, in poco più di dodici anni, oltre due milioni di persone a guarire e a sopravvivere.

Una quantità che, ben più dell'impegno nostro e di chi ci sostiene, dice l'estensione smisurata dei bisogni. E dice che, mentre si curano le vittime di oggi, si debbono evitare le vittime di domani.

Per questo Emergency tradirebbe il signifi-

cato di ciò che fa, se non fosse anche impegnata a «dire», a «promuovere una cultura di pace e di solidarietà», a pensare e proporre che gli esseri umani vivano in modo umano, in un mondo umano.

«L'aiuola che ci fa tanto feroci / ...tutta m'apparve da' colli a le foci...» dice Dante guardando la Terra dal Paradiso.

Dentro grandezze un poco più consuete, potrebbe dirlo chi guarda a valle dalla montagna.

«Guardare dall'alto in basso» non è necessariamente la forma dell'arroganza, della presunzione. È anche, al contrario, la scoperta di come possa essere -e sia - piccolo, limitato, parziale ciò che pare enorme, immenso, assoluto quando si resta in basso, a ridosso, allo stesso livello.



Uno sguardo d'insieme, dall'alto, da lontano, restituisce alle cose e agli eventi misura e proporzione. E importanza.

Così potrebbe formularsi la risposta di Emergency a chi le chiedesse «perché?».

Perché tempo, energie, risorse da impiegare lontano, in aiuto a sconosciuti? Perché no alla violenza, alle armi, alla guerra? Perché no a scorciatoie verso risultati vantaggiosi e utili?

Perché, restituendo a ogni cosa la sua dimensione e la sua importanza, niente vale più dell'esistenza umana, di ogni esistenza umana.

Perché in Ruanda nel 1994, quando gli hutu e i tutsi si massacravano? Perché l'anno successivo in Iraq? Perché poi in Cambogia, e in Sierra Leone, e in Eritrea, in Algeria, in Angola, Sri Lanka, Sudan...? Persone diverse, luoghi lontani, eventi estranei, se considerati dalla finestra o dal cortile di casa.

Componenti, come noi, del nostro mondo, se al mondo guardiamo nel suo insieme; «vicini di casa», se guardiamo appena oltre il cortile.

Se ognuno tende da sé a un punto che sta «oltre», o più in alto, quell'obiettivo è «suo», ognuno è il centro del mondo e «gli altri» nel migliore dei casi sono «estranei», spesso avversari, addirittura, a volte, nemici. In cordata ognuno è come gli altri, risorse e difficoltà di qualcuno sono di tutti, la solidarietà è il modo d'essere evidente e necessario, il mondo è uno solo e ha tanti centri.

Attività di riabilitazione nel Centro di Sulaimaniya - Iraq

Incontro con la Giunta Comunale di Bergamo



Piacevole e cordiale incontro al PalaMonti con l'Amministrazione Comunale di Bergamo, come gesto di riconoscenza per l'attenzione e il concreto aiuto da essa ricevuto. Insieme a componenti della Giunta e del Consiglio Comunale di Bergamo, tra i quali il Sindaco Roberto Bruni, gli Assessori Fabio Rustico, Elena Carnevali, Walter Grossi, Fausto Amorino e i Consiglieri Roberto Bertoli, Franco Tentorio, Fiorenza Varinelli e Paolo Crivelli. Con loro Direttori delle Scuole, Presidenti di Commissione, componenti del Consiglio Direttivo e Tecnici elisoccorso VI Orobica CNSAS.

SPELEOCLUB OROBICO

La Spluga della Preta

Lo Speleo Club Orobico Presenta
**L'Abisso - La Spluga della Preta -
1925/2005: Ottant'anni di esplorazioni**

Nella settimana dal 10 al 17 Marzo avrà luogo presso il PalaMonti, sede della sezione bergamasca del CAI la mostra e le proiezioni dedicate al film *L'Abisso* di Alessandro Anderloni e Francesco Sauro.

Il film tratta della storia esplorativa della Spluga della Preta, una delle grotte più profonde e difficili d'Italia che si apre all'interno del Corno d'Aquilio, nei monti Lessini Veronesi. Non è un documentario scientifico o naturalistico sull'abisso, né un resoconto cronachistico e storico delle esplorazioni. Particolare attenzione è stata spesa nell'inserire e descrivere l'ambiente naturale nel quale l'abisso si trova, vengono mostrate spettacolari immagini dell'interno della grotta, e si raccontano, attraverso le interviste agli esploratori, le spedizioni del passato e le difficoltà, le aspettative e le soddisfazioni di una spedizione speleologica di oggi.

La Spluga della Preta è sicuramente la grotta che più di ogni altra in Italia è legata alla storia della speleologia esplorativa, nel bene e nel male, e ne può essere considerata, in un certo senso, il simbolo, il campo ove si sono confrontati sogni, ideali, truffe, modi diversissimi di interpretare

l'esplorazione degli abissi, tecniche diverse, ma soprattutto un libro in cui sono state scritte alcune delle pagine più esaltanti non solo della speleologia mondiale, ma dell'esplorazione in senso lato. La storia esplorativa della Preta comincia all'inizio del secolo scorso e continua fino ai giorni nostri; il film viene realizzato in occasione dell'80° anniversario della prima esplorazione dell'abisso avvenuta il 13 giugno 1925. Per rendere l'idea dell'importanza che le vicende della Preta hanno avuto per la Speleologia ma anche per l'Alpinismo italiani ricordiamo che il numero della Domenica del Corriere del 1954 successivo a quello della famosa copertina relativa alla conquista della cima del K2 riportava la celebrazione del raggiungimento del fondo della grotta. La realizzazione del film, a cura dell'Accademia della Lessinia e della Federazione Speleologica Veneta, ha richiesto un enorme dispiegamento di uomini e mezzi in quanto né l'ambiente naturale in cui è inserita né la grotta stessa sono di facile accesso all'essere umano. Le difficoltà logistiche e tecniche inerenti le riprese sono state superate grazie alla collaborazione di una settantina di Speleologi appartenenti a diciassette diversi gruppi che hanno fornito volontariamente e disinteressatamente la propria opera. Le riprese sono durate due anni, e hanno prodotto venti ore di girato nel corso di una trentina

di uscite in grotta per un dislivello totale di oltre dodicimila metri.

Ricordiamo l'importanza ecologica della Spluga della Preta che è stata oggetto dal 1988 al 1992 dell'«Operazione Corno d'Aquilio», che rimane a tutt'oggi la più imponente spedizione di pulizia in grotta mai realizzata al mondo. Sono state portate all'esterno quasi quattro tonnellate di rifiuti abbandonati nei precedenti decenni di pionierismo speleologico. Attualmente uno dei temi più sentiti dalla speleologia mondiale è proprio quello ecologico in quanto la conservazione delle risorse idriche ipogee sarà cruciale per la futura disponibilità di acque potabili. Ogni anno, parallelamente a «Puliamo il Mondo» di Legambiente gli speleologi organizzano «Puliamo il Buio» in cui si cerca di porre rimedio agli errori del passato.

(da <http://www.splugadellapreta.it>)

Programma

La mostra resterà aperta al pubblico per tutta la settimana dal 10 al 17 Marzo durante i normali orari di apertura del PalaMonti.

Inaugurazione *Sabato 10 Marzo 2007* alle ore 14.00.

Prima proiezione *Sabato 10 Marzo 2007* alle ore 21.00. A seguire intervento degli Autori e dibattito.

Seconda proiezione *Venerdì 16 Marzo* alle ore 21.00. A seguire dibattito.

Montagna terapia: "curare a cielo aperto"

a cura di *Fiorella Lanfranchi*

Venerdì 26 gennaio 2007 si è tenuta presso il Palamonti, sede del CAI di Bergamo, una riunione conoscitiva rivolta alle persone e gruppi della Lombardia che sono interessati ad uscite in montagna con soggetti che soffrono di disturbi psichici. Questo incontro fa parte di un progetto di sensibilizzazione alla "Montagnaterapia", ovvero a interventi di riabilitazione del disagio psichico in un contesto montano.

Obiettivi iniziali sono: mettere in contatto chi già opera in questo senso, sostenere le attività nascenti, far emergere quelle non ancora note, costruire una rete territoriale che favorisca il confronto e la condivisione delle esperienze. La riunione ha visto una buona partecipazione sia di alpinisti, sia di personale sanitario e psicosociale, i quali hanno espresso interesse alla prosecuzione della iniziativa. In tale direzione è stata organizzata una serata culturale sullo stesso tema, sempre presso il Palamonti di Bergamo, per il 30 marzo 2007.

Christopher Hale

La Crociata Di Himmler

La spedizione nazista in Tibet nel 1938

Garzanti Editore

Nel 1938, alla vigilia della seconda guerra mondiale, il capo delle SS Heinrich Himmler decise di inviare una spedizione sull'Himalaya, per una missione scientifica tanto misteriosa quanto ambiziosa: sul tetto del mondo gli scienziati tedeschi avrebbero dovuto trovare la testimonianza delle origini della razza ariana, che secondo l'ideologia nazista avrebbe dominato il pianeta. A guidare la spedizione erano due

personalità assai complesse. Il naturalista Ernst Schäfer, uno scienziato serio e competente, pensava che l'amicizia con il gerarca nazista avrebbe potuto accelerare la sua carriera. Bruno Beger era invece un antropologo: le sue teorie razziste avrebbero trovato la loro logica conclusione nell'orrore di Auschwitz. Fin dall'inizio la spedizione tedesca dovette affrontare l'ostilità degli inglesi, che controllavano il subcontinente indiano. Anche con i tibetani i rapporti non furono facili: sia per le primitive condizioni di vita a Lhasa, la città proibita agli stranieri e residenza del Dalai Lama; sia per i tentativi di strumentalizzazione da parte delle autorità locali. Malgrado i diari, i libri e le numerose fotografie che documentano la spedizione (e che tra l'altro hanno ispirato il film *Sette anni in Tibet*), la vicenda aveva ancora

molti lati oscuri. Christopher Hale è risalito alle origini dell'ideologia nazista, con la sua ossessione per la purezza della razza e per l'occultismo, ha studiato i documenti originali, ha intervistato a lungo uno dei protagonisti, Bruno Beger. Ha dipanato così il filo di una vicenda dove s'intrecciano storia, scienza e politica, ambizioni personali e piani strategici per il controllo del cuore dell'Asia. Tra paesaggi straordinari e deliri storico-filosofici, intrighi di spie e considerazioni geopolitiche, La crociata di Himmler racconta un episodio quasi dimenticato, apparentemente secondario e bizzarro, che però getta una luce ancora più sinistra su Adolf Hitler e sulla cerchia dei suoi fedelissimi.



CLUB ALPINO ITALIANO
SEZIONE DI BERGAMO "Antonio Locatelli"

CONVEGNO

"MOUNTAIN THERAPY" L'ultima frontiera della riabilitazione psicofisica

30 Marzo 2007 - Ore 20,45
Sede C.A.I. Bergamo - PalaMonti

Organizzazione: Commissione Medica C.A.I. Bergamo
Coordina: Giovanni Agudio - Psichiatra

Relatori

SANDRO CARPINETA

Psichiatra - Commissione Centrale Medica
"Il significato e lo scopo della riabilitazione in montagna del disagio psichico"

FIGORELLA LANFRANCHI

Psicologa - Psicoterapeuta
A.O. Bolognini
"La montagna come risorsa psicosociale: un'esperienza di collaborazione tra servizio di salute mentale e C.A.I."

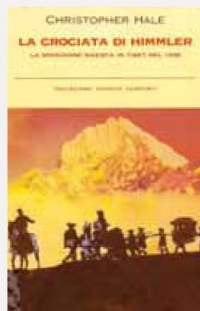
PIERGIACOMO LUCCHINI

Presidente Fondazione BOSIS
"Gli stimoli forti delle spedizioni extraeuropee verso le alte quote".
Proiezione di diapositive sulle più significative esperienze in Asia, Africa, America effettuate dalla Fondazione

FILIPPO UBIALI

Presidente Commissione per l'impegno sociale C.A.I. Bergamo
"Progetto rifugio senza barriere"

Proiezione VIDEO: "Camminando a piccoli passi" di **NICOLA ARRIGONI**



La posta

Alla Presidenza della Sezione è stata indirizzata questa bella lettera che con soddisfazione pubblichiamo.

LICEO ARTISTICO

*Preziosissimo Sangue – Monza
Monza, 8 febbraio 2007*

E' nei momenti del bisogno che si vedono i veri "amici". E chi meglio di Voi, gli amici della montagna per eccellenza, poteva aiutarci nella organizzazione di una escursione in ambiente nevoso da proporre ai nostri ragazzi? A questo pensavamo quando ci siamo rivolti a Voi per chiedere un aiuto, nella speranza che il nostro appello venisse colto e alimentato da quella genuina passione e generosità che da sempre caratterizza gli uomini che vivono la montagna, che "sanno" di montagna e che portano la cultura montana nel cuore. Di questo avevamo bisogno, di guide e al

tempo stesso di un modello positivo da proporre ai nostri allievi, e questo abbiamo trovato al CAI di Bergamo.

Il riscontro positivo raccolto presso i nostri ragazzi all'indomani della "ciaspolata" del 4 febbraio 2007 ai Piani di Artavaggio, lo si deve suddividere alla pari tra il fascino delle nostre montagne e l'esperienza, la perizia, la generosità e la disponibilità dei ragazzi della scuola di escursionismo "G. Ottolini". La serietà dimostrata con la corale partecipazione all'uscita, la abilità tecnica evidenziata in occasione della lezione di ricerca e soccorso di dispersi sotto la neve con l'impiego di Arva, pala e sonda, la simpatia e l'umanità dimostrata, hanno positivamente colpito docenti e allievi che ricorderanno a lungo l'esperienza vissuta. Infine un particolare saluto e ringraziamento per il direttore della scuola Tiziano Viscardi, prezioso e abile organizzatore, senza il quale non sarebbe stato possibile realizzare una escursione così ben riuscita. Sicuri di potervi annoverare tra gli amici del nostro liceo, vi inviamo i nostri più cordiali saluti nella speranza di poter fare affidamento anche in futuro sulla vostra collaborazione.

La Preside (prof. Stefania Arosio)

DATE SOCIALI

Appuntamenti

♦ sabato 24 marzo 2007

Assemblea generale ordinaria dei Soci

♦ domenica 1 luglio 2007

Concerto in quota nella
Piana di Lizzola e Festa Alpina

♦ domenica 5 agosto 2007

Prova unica Campionato Mondiale
di corsa in montagna a staffetta sul
tracciato del "Sentiero delle Orobie"

♦ dal 15 al 23 settembre 2007

Settimana del Socio al Palamonti con
giornate organizzate dalle Sottosezioni

♦ sabato e domenica 22

e 23 settembre 2007

Notte Bianca nell'ambito della
Settimana del Socio al Palamonti

♦ sabato 29 e domenica 30 settembre

Momento di incontro al Rifugio
dei rappresentanti Sottosezioni,
Commissioni, Scuole e Consiglio
Direttivo al Rifugio Laghi Gemelli.

Certo di incontrarVi nel corso dei vari
appuntamenti, colgo l'occasione per
inviarVi i più cordiali saluti.

Il Presidente Paolo Valoti



Quote Associative 2007

Ricordati di rinnovare
la tua adesione per il 2007
Questa scelta significa

Approfondire la tua cultura

**Aggiornare le nozioni alpinistiche
ed escursionistiche**

Accrescere la tua esperienza

Perfezionare la tua tecnica

Trovare nuovi amici

**Conoscere dal di dentro il vasto mondo
della montagna che affascina e attrae
per la sua ricchezza ambientale
per la storia e la civiltà**

Invariata la quota rispetto lo scorso anno:
Soci Ordinari: € 40 Soci familiari: € 20
Soci Giovani: € 12

GRUPPO ITALIANO SCRITTORI DI MONTAGNA

Accademia di arte
e Cultura Alpina

Per promuovere, sostenere ed incrementare l'attività alpinistica, la narrativa e la poesia rivolta alla montagna nonchè le ricerche tematiche di gruppo promosse fra i ragazzi in età scolare. il GISM (Gruppo Italiano Scrittori di Montagna) bandisce, per l'anno 2007. i seguenti concorsi a premio:

- ♦ Premio d'Alpinismo "Giovanni De Simoni" all'alpinista la cui attività risulti improntata da intenti e volontà d'ordine artistico e creativo;
- ♦ Premio in memoria di Giulio Tedeschi per un'opera di narrativa di montagna;
- ♦ Premio in memoria di Tommaso Valmarana per un'opera poetica di montagna;
- ♦ Premio "Natura, mondo incantato" per ricerche tematiche di gruppo riservato alle due ultime classi del primo ciclo delle scuole elementari (4° e 5° anno scolastico) e del triennio della scuola media inferiore.

Gli scritti dovranno essere rigorosamente inediti e inviati entro il 30 aprile 2007.

Per ricevere informazioni e copia dei bandi di concorso contattare il Dott. Piero Carlesi, via Togliatti 21, 20090 Rodano (MI).

Verbal
Consiglio Direttivo

Si ricorda a quanti vogliono prendere visione delle decisioni del Consiglio che i verbali possono essere consultati sul sito www.cai-bergamo.it seguendo questo percorso: scegliere Sezione, quindi Commissioni, dall'elenco cliccare su Consiglio Sezionale, apparirà quindi l'elenco dei Consigli, cliccando sul consiglio desiderato si aprirà un riquadro che consentirà di aprire ed eventualmente scaricare il verbale del consiglio scelto.

“PRImavera tra Montanari e Cultura”

Programma Culturale
PRIMO semestre 2007 PALAMONTI

- ♦ **10 marzo - 8 aprile 2007** Mostra di acquerelli di Marco Dusatti con la rivista OROBIE - inaugurazione sabato 10 marzo ore 17,00
- ♦ **11 marzo 2007** Open Day per “Palamonti in rosa - Donne e Alpinismo” – ore 17,00 incontro su “Patagonia 2006” con Nadia Tiraboschi, Eloise Barbieri e Antonella Giacomini, in collaborazione con il Comune di Bergamo
- ♦ **30 marzo 2007** ore 21 “La montagnate-rapia”, A. Carpineta, G. Agudio, F. Lanfranchi, in collaborazione con la Commissione Medica, la Commissione Impegno Sociale e la Fondazione BOSIS
- ♦ **13 aprile 2007** Serata alpinistica “Pakistan sotto gli 8000” con IVO FER-RARI
- ♦ **20 aprile 2007** ore 21 Dott. Andrea Pirovano “Il ritorno del Gipeto sulle Alpi”
- ♦ **11 maggio 2007** ore 21 Prof. Guido Tosi, Università degli Studi dell’Insubria, “Ungulati selvatici delle Alpi: status, conservazione e gestione”
- ♦ **18 maggio** ore 21 p.a. Giacomo Moroni “Il ritorno dei grossi predatori sulle Alpi Orobiche”, Dott. Luca Pelliccioli “Ricerca scientifica applicata al patrimonio faunistico delle Alpi”, Dott. ssa Alessandra Gaffuri “Animali selvatici delle Alpi Orobiche: aspetti sanitari”
- ♦ **11-27 maggio 2007** Mostra Fotografica di G.C. Agazzi dal titolo: “Viaggio in Kirghyzstan: in cammino tra le montagne celesti del Tien Shan” Inaugurazione venerdì 11 maggio ore 19,00

Rassegna cinematografica dei film di montagna 2007

- 5 maggio ore 21 - Film Festival Trento
- 25 maggio ore 21 - Orobie Film Festival
- 8 giugno ore 21 - Cineteca CAI Centrale
- 15 giugno 2007 Serata alpinistica “CHO OYU 2006” con Alessandro Colleoni e Patrizia Capelli

Commissione culturale

Indicazione per l’Annuario

a cura del Comitato
di redazione dell’Annuario

Diamo alcune indicazioni per i soci interessati a scrivere articoli ed a spedire foto per l’annuario sezionale.

Come ogni anno il comitato di redazione dell’annuario sezionale si è ritrovato per fare alcune considerazioni sulla storica pubblicazione e per formulare alcune indicazioni da dare agli articolisti.

Sarebbe buona cosa riuscire a pubblicare l’annuario in anticipo per meglio andare incontro alle esigenze dei soci; utile, perciò, sarà riuscire a snellire il lavoro di redazione con una maggiore ed efficiente organizzazione e collaborazione.

E’ opportuno, a tal fine, fornire il testo degli articoli sia su supporto informatico che cartaceo. Si suggerisce di non scrivere più di 3-4 pagine per singolo articolo in modo di consentire la pubblicazione di un maggior numero possibile di articoli.

Le fotografie vanno fornite (non più di tre) in diapositiva, su carta, o in forma-

to digitale (CD), queste ultime dovranno essere salvate in buona risoluzione per consentire una valida qualità di stampa (JPG o TIF).

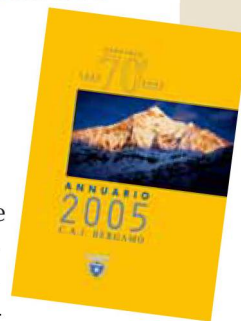
Si ricorda che la scheda di accompagnamento dei lavori presentati, da ritirare presso la segreteria del Palamonti, va compilata attentamente in ogni sua parte, con tutti i dati dell’ autore, che, in tal modo, può essere rintracciato in caso di necessità.

Il materiale va consegnato presso la segreteria del Palamonti all’ attenzione del Comitato di redazione dell’ annuario o presso la propria Sottosezione che si incaricherà di consegnarlo.

Data ultima di consegna è il mese di gennaio di ogni anno.

Sarebbe molto gradita una maggiore partecipazione da parte delle Sottosezioni e delle varie Commissioni che operano nell’ ambito del C.A.I. di Bergamo.

In chiusura ci scusiamo per gli errori che, nonostante la buona volontà, sempre ci scappano.



Don Roberto Pennati

La meta oltre la vetta: racconti di montagne e di amici

Istituto Grafico Litostampa

Un prete che scrive di montagna, che strano!!! Questo non è un vero e proprio libro di montagna, ma una raccolta di emozioni e di sensazioni; un mare di ricordi che percorrono la lunga vita di don Roberto Pennati, partendo dal Monte Bianco e finendo al Cervino. Non sono racconti che seguono un ordine cronologico ben preciso, ma è un continuo andare e venire alla scoperta delle montagne e di qualche angolo nascosto della vita. Un libro nato da una lunga malattia che costringe il sacerdote alla quasi immobilità e all’impossibilità di andare in montagna con gli amici. Non ci sono riflessioni religiose e questo perché don Roberto Pennati ha sempre avuto un certo pudore e una certa riservatezza. Un libro scritto e pensato principalmente per gli amici, ma carico di emozioni che non possono far a meno di coinvolgerli e di lasciarti senza fiato fino alla fine. Un testo che se in alcuni punti può sembrare stucchevole per le descrizioni non può che coinvolgerli e farti vivere le stesse avventure emozionanti vissute dall’Autore.

Buona lettura a tutti.



Come ogni anno con l'Assemblea una parte del Consiglio si rinnova. Tra i candidati appaiono alcuni soci nuovi, si riaffacciano volti già noti con precedenti presenze in Consiglio e riconfermano la propria disponibilità alcuni consiglieri in scadenza per compiuto triennio.

CANDIDATI PER CARICHE SOCIALI 2007

Domenico Capitano

Socio dal 1981, Consigliere sezionale per diversi mandati, è stato Responsabile al Livrio. Ispettore del Rifugio Albani, componente delle Commissioni Impegno Sociale e Gestione Palamonti, Delegato della Sezione alle Assemblee nazionali e regionali.



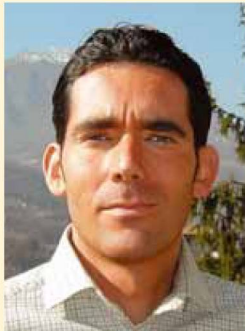
Antonio Corti

Laureato in giurisprudenza, agente assicurativo. Socio dal 1968 e Delegato della Sezione, già Consigliere dal 2000-2006, fa parte delle Commissioni Redazione Annuario e Culturale. E' stato coordinatore delle manifestazioni per l'AIM 2002 (Anno Internazionale delle Montagne).



Paolo Lorenzo Gamba

Socio CAI dal 1992, 33 anni, svolge la sua attività sociale prevalentemente come membro della Commissione Impegno Sociale, di cui è Vice presidente, ha partecipato attivamente agli interventi in Umbria e in bergamasca. Libero professionista, esperto in diritto di famiglia ed in politiche sociali a livello dell'Unione Europea. Propone la sua candidatura per il Consiglio perché ritiene che anche l'apporto di giovani può essere utile e perché crede nel valore dell'associazionismo finalizzato alla creazione di un tessuto sociale forte, puro e generoso come i valori della montagna ci insegna.



Roberto Guerci

Iscritto al CAI dal 1970, è stato segretario della Sottosezione di Alzano. Attualmente è Presidente della Commissione Escursionismo, Vice Direttore della Scuola di Escursionismo "Giulio Ottolini", Accompagnatore Escursionismo invernale, pratica anche attività di alpinismo e sci-alpinismo. Professione: Agente assicurativo.



Giovanni Mascadri

Nato a Bergamo il 13 giugno 1943, impiegato tecnico/commerciale nel settore elettromeccanico, ora in pensione. Iscritto al CAI dal 1966, per vari mandati è stato eletto nel Consiglio dello SCI-CAI e per uno in veste di Direttore. Nel 1981 ha conseguito il titolo di Istruttore Nazionale di Sci Fondo Escursionistico e da allora ha sempre fatto parte del corpo Istruttori della Scuola sezionale ricoprendo anche il ruolo di Direttore per 16 anni. Da molti anni è componente della Commissione Fondo Escursionistico dello SCI-CAI e ultimamente anche del Comitato organizzatore del Trofeo Parravicini e della Commissione Escursionismo. Ha presieduto per 5 anni la Commissione Regionale Lombarda di Sci Fondo Escursionistico. E' stato componente del Consiglio della sezione per due mandati ; dopo aver presieduto per 4 anni il consiglio Sci-CAI, dal gennaio 2007, è stato nominato presidente del nuovo Sci CAI Bergamo associazione sportiva dilettantistica.



Stefano Morosini



Nato a Seriate il 21 aprile 1979, laureato in Lettere ad indirizzo storico con Tesi di Laurea in Storia d'Italia dal titolo "Il Club Alpino Italiano negli anni del fascismo". Dottorando in Storia presso l'Università degli Studi di Milano ed insegnante presso l'Istituto Tecnico "Vittorio Emanuele" di Bergamo. Socio CAI dal 1996, pratica arrampicata sportiva, alpinismo su roccia e ghiaccio, scialpinismo. Istruttore regionale di arrampicata, attivo nella Scuola Valleseriana.

Delegato nella Commissione lombarda scuole di alpinismo e sci alpinismo dal 2005; fa parte della Commissione Culturale della Sezione.



AVVISO A TUTTI I SOCI ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA

Vi informiamo che con delibera del 20 febbraio 2007 il Consiglio Sezionale ha convocato l'Assemblea dei Soci, a norma dell'art. 17 dello Statuto sezionale, in prima convocazione alle ore 14.30 di venerdì 23 marzo 2007 ed in seconda convocazione per il giorno

**sabato 24 marzo 2007 alle ore 14,30 presso il PALAMONTI
in via Pizzo della Presolana, 15 a Bergamo**

per trattare il seguente **ORDINE DEL GIORNO**

1. Nomina del Segretario dell'Assemblea, di tre Scrutatori e dei Componenti il seggio elettorale;
2. Relazione Morale e finanziaria 2006 del Consiglio Direttivo;
3. Approvazione del rendiconto al 31 dicembre 2006;
4. Relazione dei Revisori dei Conti sul rendiconto al 31 dicembre 2006;
5. Determinazione della quota d'ammissione e della quota associativa per l'anno 2008, per la parte eccedente la misura minima fissata dall'Assemblea dei Delegati;
6. Aggiornamenti alienazione ex sede sociale di Via Ghislanzoni;
7. Programmi e proposte per le attività future;
8. Elezione di 5 Consiglieri, 1 Revisore dei Conti e di 19 Delegati all'Assemblea nazionale e al Convegno regionale.

A PARTIRE DALLE 17.30 CIRCA

9. Premiazione dei Soci pluriennali e dei Soci meritevoli;
10. Varie e eventuali.

In attesa di incontrarci numerosi inviamo i nostri più cordiali saluti.

Il Consiglio Sezionale

Bergamo, 21 febbraio 2007

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO SEZIONALE AL 31 DICEMBRE 2006

Presidente: Paolo Valoti

Past President: Nino Calegari, Alberto Corti, Germano Fretti, Adriano Nosari, Antonio Salvi, Silvio Calvi

Vice Presidenti: Chiara Carisconi, Adriano Chiappa, Piermario Marcolin

Segretario: Angelo Diani

Tesoriere: Alberto Martinelli

Consiglieri: Arrigo Albrici, Domenico Capitanio, Maria Corsini, Giovanni Cugini, Roberto Filisetti, Giandomenico Frosio, Gianni Mascadri, Claudio Malanchini, Luca Merisio, Emilio Moreschi, Gianni Rota, Mauro Gavazzeni, Filippo Ubiali

Revisori dei Conti: Vigilio Iachellini – Presidente, Luciano Breviaro, Alberto Carrara

Stampa e Comunicazione Sociale

Le Alpi Orobiche: Piermario Marcolin

Annuario: Giordano Santini e Gege Agazzi
www.caibergamo.it: Michele Locati

Scadono per compiuto triennio i Consiglieri: Domenico Capitanio, Giandomenico Frosio, Giovanni Mascadri, **rieleggibili:** Angelo Diani, Roberto Filisetti, **non rieleggibili.**

Hanno dato la loro disponibilità per la candidatura al Consiglio i Consiglieri uscenti: Domenico Capitanio, Giovanni Mascadri **ed i Soci:** Antonio Corti, Paolo Lorenzo Gamba, Roberto Guerci, Stefano Morosini, Alfredo Pansera, Amedeo Pasini, Massenzio Salinas ed Enrico Villa.

Tutti i soci maggiorenni, che hanno almeno 2 anni di anzianità d'iscrizione alla sezione, possono essere votati ed essere eletti, anche se il loro nominativo non figura fra quelli indicati sulla scheda di votazione.

Tutti i soci maggiorenni, che hanno almeno 2 anni di anzianità d'iscrizione alla sezione, possono essere votati ed essere eletti, anche se il loro nominativo non figura fra quelli indicati sulla scheda di votazione.

Votazione per la nomina di 19 Delegati all'Assemblea nazionale e ai Convegni regionali per l'anno 2007. Si indicano i seguenti nominativi: Albrici Arrigo, Aponte Antonella, Bosio Gabriele, Capitanio Domenico, Colombi Alessandro, Corti Antonio, Cugini Giovanni, Diani Angelo, Frosio Roncalli Giancamillo, Ghezzi Itala, Maffi Mina, Malanchini Claudio, Mangili Massimo, Mutti Giuseppe, Nosari Adriano, Salinas Massenzio, Salvi Antonio, Tacchini Maria e Ubiali Filippo oltre al presidente Valoti Paolo delegato di diritto.

RELAZIONE MORALE 2006

Il Club Alpino Italiano di Bergamo in cammino sulle nuove idee per la montagna

Caro Socio,

il primo anno di vita del nostro PALAMONTI ha visto la Sezione e le Sottosezioni sviluppare un'iperattività sociale, culturale e sportiva svolta con eccezionale dedizione ed incredibile entusiasmo da parte di molti Soci.

Tutti insieme hanno spinto fuori dagli argini provinciali la nostra incoercibile passione per la montagna, una rinnovata identità e la sincera gratuità nel promuovere il Club Alpino Italiano i suoi valori e ideali.

Il nuovo PALAMONTI è il posto dove è possibile fare convivere tutte le forme di alpinismo e questo nuovo vivere insieme la nostra appartenenza diventa anche la palestra culturale e il luogo del cambiamento bergamasco per la montagna che si riflette altresì nella società contemporanea.

Dentro questi nuovi spazi troviamo la conoscenza, l'esperienza, la tradizione e l'evoluzione che distingue la lunga storia del Club alpino bergamasco con radici profonde che ancora crescono grazie a tutti quei giovani, donne e uomini responsabili del proprio ruolo istituzionale e decisi a spalancare le porte di questa singolare struttura polivalente a tutta la comunità di gente che sente il forte richiamo della montagna.

Anche Chris Bonington, prestigioso presidente dell'Alpine Club, che ha ispirato e suggerito a Quintino Sella la costituzione del Club Alpino Italiano, ha affermato: "Qual è oggi il nostro ruolo? Quello che consegue dall'essere i portatori di una grande tradizione che continua. Dobbiamo educare e persuadere alla promozione della solidarietà, dell'umanità e del rispetto reciproco. Dobbiamo incoraggiare l'esplorazione, l'avventura, la frequentazione dei monti attraverso la ricerca, lo studio, la letteratura e l'arte. Dobbiamo cercare di contagiare chi condivide la nostra passione, trasferendo loro i nostri valori ed ideali".

E' proprio questo bisogno di condivisione di competenze, emozioni e visioni vissute tra le vette e valli che dà forza al nostro Sodalizio bergamasco, una vasta famiglia



di tifosi della montagna che vuole esprimere totale gratitudine a tutti quegli Amici e Soci che hanno costruito la nostra storia e ci hanno lasciato per "andare avanti": **Guglielmo Alberti, Chiara Anzoletti, Massimo Bettinelli, Linda Bianchi, Battista Della Vite, Paolina Fassi, Livio Ferraris, Vigilio Iachelini, Alfonso Locatelli, Mario Macoli, Erino Manzoni, Antonio Messina, Attilio Patelli, Antonio Preda, Emilio Rota, Mario Signori e Fulvio Tengattini.**

L'incontenibile vitalità dei bergamaschi sulle montagne del mondo ha portato a realizzare imprese di grandissimo valore alpinistico: Sergio Dalla Longa, Rosa Morotti e Gregorio Savoldelli hanno salito la Via Dihedral Wall al Capitan nella Yosemite Valley; Simone Moro ha compiuto la prima traversata solitaria dell'Everest da Sud a Nord; Roby Piantoni e Marco Astori hanno fatto la salita all'Everest dal versante Nord, Roby primo bergamasco che ha raggiunto il tetto del mondo senza ossigeno; Mario Merelli ha fatto un tentativo al Lhotse 8516 mt e in una spedizione successiva ha raggiunto il Gasherbrum II 8035 mt insieme alla spagnola Lina Quesada e al "Ragno di Lecco" Mario Panzeri; Alessandro Colleoni e Patrizia Capelli con una spedizione alpinistica "fai da te" hanno concretizzato il loro sogno sul Cho Oyu; Silvestro Stucchi, Giovanni Moretti e Riccardo Redaelli, hanno aperto la nuova via "Baby Climber" sulla parete SSO della Presolana Orientale, Ennio Spiranelli e Giangi Angeloni hanno aperto sulla parete ovest "Il triangolone" della Presolana di Castione la nuova via "In cammino con Marco e Cornelio" ripetuta dopo pochi giorni con una eccezionale impresa solitaria da Ivo Ferrari; Yuri Parimbelli ha scalato in prima solitaria la via "Pegaso Machine" sul Pinnacolo di Maslana; Nadia Tiraboschi, la valdostana Eloise Barbieri e la bellunese Antonella Giacobini hanno tentato la traversata integrale dello Hielo Patagonico Sur; inoltre sono state realizzate la spedizione al Khan Tengri della Scuola di sci alpinismo "S. Fassi" e la spedizione al Kang Yatze 6400 m della Sottosezione CAI Ponte S. Pietro..

A queste esperienze alpinistiche bergama-

sche va aggiunto l'evidente fervore del Socio **Maurizio Agazzi** che nel corso dell'anno ha aggiunto altre grandi traversate orobiche al suo progetto di valorizzazione delle montagne "fuori porta".

Dal giorno dell'inaugurazione del PALAMONTI, costruito nei cinquecento giorni di lavoro promessi dal Socio Onorario **Nino Poloni** e messo in opera con la competenza economico-finanziaria del Socio **Mina Maffi** e del prezioso e compianto Socio **Vigilio Iachelini**, è progressivamente aumentata la consapevolezza associativa e l'identità unitaria della Sezione e Sottosezioni CAI di Bergamo.

È migliorata anche la conoscenza della nostra polivalenza di servizio per la montagna e per la gente di montagna sia nella realtà bergamasca, lombarda e nazionale della nostra Associazione, sia all'esterno del CAI verso le Istituzioni pubbliche cittadine, provinciali e regionali.

Il virtuoso slancio promosso dal crocevia di nuove idee per la montagna che simboleggia il PALAMONTI, ha spinto in alto l'impegno volontario dei Soci più attivi delle numerose Sottosezioni, Scuole, Commissioni e Gruppi del CAI di Bergamo che attraverso le loro conoscenze e competenze hanno saputo sviluppare una "cultura del fare" vivace e capace di affrontare situazioni di novità per soddisfare la crescente domanda di avvicinamento e approfondimento sui molti versanti delle nostre attività sociali.

Il PALAMONTI oltre ad avere ambienti più adeguati a tutte queste attività offre una plurivisione in diretta di cosa si fa e di chi fa cosa dentro tutti questi spazi multifunzionali, creando uno stimolo continuo a partecipare alle diverse proposte culturali, scientifiche, educative, sportive e di accoglienza.

Infatti l'apertura di questa vetrata panoramica sulle nostre attività si è tradotta in maggiore partecipazione di frequentatori, anche di semplici curiosi e ospiti, ed ha richiesto un notevole supplemento di lavoro volontario da parte di tutti i nostri infaticabili Soci nella preparazione e realizzazione degli eventi e nella quotidiana gestione dei locali, lavoro organizzativo svolto dal Socio **Gianni Mascadri**, riconfermato direttore del nuovo SCI CAI A.S.D. (Associazione Sportiva Dilettantistica).

Alcuni numeri per precisare il flusso dentro questa nostra casa per la montagna aperta a tutti: nella palestra di arrampicata, gestita attraverso gli Istruttori delle Scuole del Coordinamento Scuole per la Montagna (CSM) presieduto da **Massimo Carrara**, ci sono state 190 giornate di apertura per circa 7000 presenze; la biblioteca della montagna, guidata da **Massimo Adovasio**, ha avuto 200 giornate di lavoro per circa 1400 presenze; la nuova Area Club, gestita con riconosciuta abilità da **Filippo Ubiali**, è stata utilizzata per 240 giornate con circa 2000 presenze; infine nel PALAMONTI, vigilato con assiduità da **Massenzio Salinas**, l'insieme delle attività culturali, espositive, formative e di ospitalità hanno fatto aprire le entrate per 300 giornate e registrare circa 15.000 presenze.

A queste cifre vanno aggiunte la partecipazione ai vari corsi, gite, uscite fatte dalle numerose Commissioni, Gruppi e Scuole del CSM del CAI-BG che comunque sono aumentate di circa 1/3 rispetto agli anni scorsi.

Ma a conclusione di questo primo anno sociale del PALAMONTI il numero più grande è quello dell'aumento di oltre 250 (+2,5 %) nuovi Soci tra la Sezione e le Sottosezioni, e ci piace pensare sia una vigorosa ventata di fiducia della gente che si avvicina alle nuove vie del PALAMONTI.

La convivenza nella casa per la montagna con la VI Orobica del CNSAS, Delegazione condotta da **Franco Olivari**, ha arricchito la coabitazione e l'impegno reciproco per le attività di prevenzione e soccorso alpino.

La recente presenza della Associazione FISPS-AKJA, guidata da **Marco Gaffuri**, ha favorito lo scambio di esperienze e conoscenze per progetti comuni sulla cultura della sicurezza.

Anche con le Guide Alpine AGAI di Bergamo, dirette da **Ugo Pegurri**, si è avviato un nuovo rapporto per lo svolgimento di corsi di arrampicata oltre ad avere proseguito la collaborazione per le attività di monitoraggio e messa in sicurezza dei sentieri nelle Orobie, tra i quali il completo ripristino del sentiero del Passo della Scaletta grazie a un contributo del Parco delle Orobie Valtellinesi e la colla-

borazione con il Comune di Valbondione. La flessibilità del complesso del PALAMONTI ha permesso di realizzare diverse occasioni di ritrovo e con numerosa presenza: Momenti di Alpinismo Bergamasco IIIa edizione; la serata di ricordo di Marco Dalla Longa e il filmato della spedizione alpinistica ufficiale CAI Bergamo al Nanda Devi East; il 1° Master Città di Bergamo di arrampicata sportiva; la gara di arrampicata sportiva dei Giochi Sportivi Studenteschi 2006 con il CSA Bergamo; il Palamonti in rosa – Donne e alpinismo con la coraggiosa alpinista **Nives Meroni** organizzato con il sostegno del Comune di Bergamo; open day della Biblioteca della Montagna; conferenze stampa di varie iniziative alle quali abbiamo partecipato come partner; convegno di medicina di montagna; presentazione progetto “Adolescenza” organizzato dal Lions Club; presentazione del convegno “Abitare le Alpi - Insediamenti rurali e cultura del paesaggio” con Centro Studi Valle Imagna; Congresso Regionale Lombardia Istruttori Sci Fondo Escursionismo; nell’ambito di BergamoScienza l’incontro con il premio Nobel Paul Crutzen e il convegno “Montagna e ricerca scientifica: Esperienze multidisciplinari di ricerca nello spazio alpino”; l’articolato programma culturale “Autunno tra montani e cultura” (AMICA) tra cui una mostra dedicata alla memoria del Socio e pittore Franco Radici e la mostra collettiva realizzata da oltre settanta associati del Circolo Artistico Bergamasco con la creazione di opere tematiche sulla montagna offerte alla nostra Sezione per raccogliere donazioni da destinare alla costituzione di un fondo patrimoniale denominato “Gente in Montagna” presso la Fondazione della Comunità Bergamasca ONLUS anche con la compartecipazione del Consorzio BIM del lago di Como e fiumi Brembo e Serio. L’edificio del PALAMONTI è diventato un cantiere aperto dai Soci della Sezione e delle Sottosezioni con quotidiano e straordinario impegno, e questa struttura sta diventando un luogo ideale di incontro che produce saperi della montagna e influenza la percezione, l’immaginario e la coscienza dell’intera comunità alpina e alpinistica bergamasca.

Eccoci allora divenire portatori, anche fuori dalla nostra nuova casa CAI, di questo nuovo spirito e impegno per la montagna e diffonderlo nel territorio della provincia bergamasca con iniziative concrete. Innanzi tutto quelle di tutte le insostituibili Sottosezioni per le quali, tra le moltissime azioni portate avanti nel territorio provinciale, possiamo citare come esempio quanto svolto dalle Sottosezioni che quest’anno hanno compiuto un anniversario speciale, quali i sessant’anni della Sottosezione di Albino e della Sottosezione di Val Gandino. Sotto la sensibile e scrupolosa attenzione di **Arrigo Albrici** abbiamo visto queste unità nutrire un costante scambio e dialogo nei momenti di coordinamento svolti, anche per costruire insieme alla Sezione quell’autonomia patrimoniale e gestionale necessaria per accrescere la capacità e la compattezza di una grande Sezione CAI bergamasca. Obiettivo al quale hanno concorso le varie Commissioni tra cui: la Commissione Tutela Ambiente Montano, presieduta da **Maria Tacchini**, e coadiuvata da **Claudio Malanchini** e **Lino Galliani**, grazie ad un gruppo di lavoro trasversale e composito in collaborazione con la Sezione CAI di Piazza Brembana, ha realizzato la mostra fotografica itinerante sui SIC, con numerose tavole rotonde e dibattiti collegati riscuotendo notevole successo; la Commissione Sentieri, presieduta da **Giandomenico Frosio**, con i sopralluoghi ed il coordinamento dei lavori di manutenzione dello storico Sentiero delle Orobie e di tutta l’ampia rete di sentieri collegata, in aggiunta alla dedizione per una proficua collaborazione con il Parco delle Orobie Bergamasche definitivamente avviato con la Presidenza di **Franco Grassi**; la Commissione Rifugi, coordinata dal nuovo Presidente **Claudio Zucchelli**, con la necessaria e costosa manutenzione di tutti i nostri rifugi alpini sulle Orobie e del Rifugio Bergamo a Tires, la presentazione di progetti di adeguamento e riqualificazione nell’ambito di finanziamenti della Regione Lombardia, la continuazione di iniziative culturali realizzate nei fine settimana nei rifugi con l’impegno dei Componenti della Commissione Culturale e Medica, la prosecuzione dell’importante progetto “I

Rifugi dei sapori orobici” realizzato in collaborazione con AGRIPROMO che ha visto impegnato tutti i validi Gestori dei nostri rifugi a promuovere le tipicità e qualità enogastronomiche nell’arco dell’estate fino alla giornata conclusiva di festa con un tripudio di amicizia e sapori bergamaschi, in particolare al Rifugio Curò con la coinvolgente commemorazione per il centenario della morte di Antonio Curò, fondatore e primo Presidente della Sezione, e il settantesimo anniversario di Antonio Locatelli, aviatore e alpinista a cui è intitolata la Sezione e motivo di particolare vincolo per il quale la cucina **Carla Locatelli** ci ha donato la maestosa tassidermia di aquila reale allevata proprio dal nostro pluridecorato Past President; la Commissione Impegno Sociale ha proseguito l’accompagnamento dei numerosi amici diversamente abili ed ha trovato nella realizzazione del documentario “Camminando a piccoli passi” di **Nicola Arrigoni** una splendida sintesi di comunicazione e testimonianza di questa consolidata attività del nostro CAI-BG, avviata e promossa con calorosa energia dall’instancabile past president **Nino Calegari**; la Commissione Alpinismo, presieduta dall’Accademico **Augusto Azzoni**, oltre alla valutazione e proposta di diversi patrocini per spedizioni alpinistiche di Soci bergamaschi ha organizzato e realizzato il 1° premio alpinistico “Marco Dalla Longa” alla memoria.

Il PALAMONTI ha attirato a sé anche un crescente interesse delle Istituzioni Pubbliche ed Enti Locali per tutto quanto riguarda la progettualità per la montagna, una capacità propositiva per la quale abbiamo potuto mettere a disposizione le nostre molteplici competenze e avviare o proseguire significative collaborazioni corrisposte.

La Regione Lombardia ha considerato meritevole il progetto di potenziamento della nostra Biblioteca della montagna con un importante aiuto per la realizzazione della mediateca, fototeca e l’archivio documentazione alpina (ADA) per la raccolta e conservazione di testimonianze, documentazioni e memorie dei nostri Soci e di ricercatori e studiosi della montagna. Con diversi Assessorati della Provincia di Bergamo si sono portati avanti vari pro-



grammi tra i quali il progetto “In montagna con i piedi e con la testa”, sia per la campagna informativa estiva sia per quella invernale, con la determinante supervisione del Socio **Amedeo Pasini**, le nostre osservazioni al Piano Faunistico Venatorio provinciale, uno studio di fattibilità per portare i collegamenti in “banda larga” ai rifugi alpini, mentre con la convinta disponibilità di **Valerio Bettoni**, amico e Presidente della Provincia, si è potuto organizzare un originale incontro conviviale al PALAMONTI tra l'intera Giunta Provinciale, il Consiglio Direttivo ed i Presidenti delle Sottosezioni con la presenza di tutti gli alpinisti bergamaschi che hanno salito l'Everest: Virginio Epis, Mario Merelli, Simone Moro, Mario Curnis, Roby Piantoni e Marco Astori.

Attraverso la Comunità Montana Valle di Scalve abbiamo aderito al Programma Integrato di Sviluppo Locale (PISL) e partecipato al progetto “Ecomuseo della Presolana” mentre con la Comunità Montana Valle Brembana abbiamo aderito al progetto di “Valorizzazione dei sentieri delle Orobie occidentali e orientali della Valle Brembana” entrambi riconosciuti e finanziati dalla Regione Lombardia. Anche il progetto della “Piattaforma conoscitiva delle risorse fisiche-naturali e dei valori identitari dei paesaggi della Valle Taleggio” alla quale abbiamo dato la nostra disponibilità ha ottenuto l'approvazione regionale.

Unitamente all'Istituto IREALP si è intrapresa una cooperazione per realizzare l'evento sportivo della Orobie SkyRaid che si svolgerà il 5 agosto 2007 attraverso il monitoraggio con GPS degli atleti partecipanti a questa manifestazione di valorizzazione internazionale del “Sentiero delle Orobie”, organizzato insieme a Promoeventi Sport in collaborazione con la FSA Federation For Sport at Altitude.

Lo scenario delle nuove opportunità dischiuse dal PALAMONTI lascia intravedere una felice contaminazione con diverse realtà associative insieme alle quali dare l'avvio a nuove forme e contenuti per sostenere la nostra “montanità”: il Gruppo ANA di Celadina per la manifestazione “Celadina in festa” che ha regalato solidarietà e affiatamento al Palamonti; la cooperativa ProgettAzione con il progetto

“Viviamo il nostro ambiente” per tirocini formativi tra cui quello svolto grazie alla generosa disponibilità di **Francesco Tagliaferri**, gestore dell'omonimo rifugio al passo di Venano; l'associazione Kids' Games per il progetto “Sciare a Scuola” e il concorso di disegno “La mia montagna” con la consistente partecipazione di giovanissimi e ragazzi; l'Associazione “Amici di AVSI ONLUS” che ci ha coinvolto per la realizzazione di un indimenticabile concerto del Coro della SAT al Teatro Donizetti a favore della solidarietà internazionale; il Rotary Club Bergamo Nord per una serata conviviale e di reciproca conoscenza; il Politecnico di Milano, Dipartimento di architettura, per un corso di studio di architettura sui rifugi alpini nella conca del Barbellino; l'Università di Milano, Dipartimento di scienze informatiche, per una ricerca sulla biomeccanica dell'arrampicata sportiva; il Gruppo Alpinistico Agostino Rocca (GAAR) del CRAL della TenarisDalmine per la promozione dell'alpinismo e del CAI all'interno dell'azienda; alcune Scuole medie del Comune di Bergamo per il progetto “Arrampicare al Palamonti”; diversi CRE della Diocesi di Bergamo con l'obiettivo di far vivere esperienze all'insegna della montagna; il Comune di Selvino e l'Associazione Nazionale Atleti Azzurri d'Italia per la partecipazione all'evento sportivo “Una montagna di sport”; TeamItalia e la rivista OROBIE per la collaborazione nella realizzazione di Orobie Film Festival primo concorso internazionale del documentario che ha riscosso ampio successo di partecipazione con circa ottanta documentari provenienti da oltre quindici Paesi del mondo; il SSUEm 118 di Bergamo per l'organizzazione del “Congresso Internazionale Elisoccorso”, in occasione della Fiera Alta Quota.

La Sezione e le Sottosezioni del CAI di Bergamo sono personalità sociali diverse ma che sanno pensare e agire in piena armonia per rinnovarsi nella propria finalità sociale e diffusa capacità operativa, non come semplice addizione di parti ma consapevoli del fattore moltiplicativo della forza della cordata unita del CAI bergamasco.

In questa enorme quantità di opere comuni gli strumenti della comunicazione sociale giovano al dialogo tra i Soci, inco-

raggiano la pura passione e le meraviglie per la montagna e arricchiscono il nostro modo di fare e sapere di montagna.

Lo storico Annuario, iniziato da **Angelo Gamba** e ora coordinato da **Gege Agazzi**, nel settantesimo compleanno della sua realizzazione ha trovato nuovi contenuti e nuovo sostegno dai nostri due Soci Benemeriti quali la Banca Popolare di Bergamo e L'Eco di Bergamo. Il notiziario Le Alpi Orobiche, diretto da **Piermario Marcolin**, è cresciuto ancora come spazio per le voci dei Soci e per la diffusione di obiettivi, iniziative e programmi organizzati. Il sito Internet continuamente aggiornato nella struttura e funzionalità dal giovane Socio **Michele Locati**, è diventato il polo di riferimento dell'estesa comunità virtuale degli appassionati dentro e fuori il Sodalizio e il fulcro della gestione on line dei locali della casa comune per la montagna.

A questi compiti per la comunicazione gestiti direttamente dai Soci si aggiunge l'impareggiabile lavoro di informazione sulle attività e di diffusione della nostra missione sociale svolto con maestria dai Soci **Pino Capellini e Emanuele Falchetti** attraverso L'Eco di Bergamo e la rivista Orobie, oltre all'inaspettata sorpresa dei Soci **Massimo Cincera e Ettore Ongis** per la pubblicazione del PALAMONTI sul volume “Il secolo di Don Spada” di **Paolo Aresi**.

Il Consiglio Direttivo, vera e propria cabina di regia della ricca e complessa articolazione organizzativa della Sezione, Sottosezioni, Scuole, Commissioni e Gruppi del Club Alpino Italiano di Bergamo, vuole esprimere la propria incondizionata gratitudine a tutte quelle donne e uomini che credono, incentivano e sostengono la ricerca alpinistica e la crescita umana di tutta la nostra associazione e la più ampia comunità, in particolare le nuove generazioni, anche attraverso gli spazi del PALAMONTI in cui i Soci nascono, socializzano, comunicano e maturano.

La certezza di ciò che ci manca ci persuade a continuare a camminare e i desideri ci fanno andare più lontano, insieme, grazie alla montagna che ci spinge a salire sempre in alto ed allenarci per scalare il nostro futuro. Excelsior !

Il Consiglio Direttivo

CANDIDATI PER CARICHE SOCIALI 2007**Alfredo Pansera**

Residente ad Olera Alzano Lombardo
Professione: opera nel settore informatico dal 1985 con attività commerciale in Bergamo. Appassionato di arrampicata, sci, scialpinismo ed escursionismo.

Cariche:

Segretario Scuola Nazionale di Alpinismo "Leone Pelliccioli" di Bergamo dal 1996; Consigliere della sezione di Bergamo nel triennio 2001/2004; Vicepresidente della sezione di Bergamo nel 2002; Vicepresidente della Sottosezione CAI di Alzano Lombardo dal 2006 (triennio 2006/2008); Presidente della Pro Loco di Alzano Lombardo

**Amedeo Pasini**

Socio dal 1979, attuale componente Commissione Sentieri, di cui ha ricoperto la carica di Presidente per 15 anni. E' stato Ispettore al Rifugio Brunone e componente della Commissione Rifugi. Attualmente impegnato particolarmente nella segnaletica dei percorsi e relativa cartografia.

Massenzio Salinas

nato nel 1944, socio CAI dal 1987, escursionista da sempre, dopo la pensione si è impegnato attivamente nel CAI in particolare nella Biblioteca e nel Palamonti.

**Enrico Villa**

nato il 12/12/1966, socio CAI e Sci CAI dal 1979. Ingegnere libero professionista nel campo della progettazione strutturale in calcestruzzo armato.

Attività: sci, sci-alpinismo, escursionismo a livello amatoriale.

Cariche CAI: dal 2006 membro della Commissione Rifugi in qualità di Tecnico dei Rifugi Albani e Tagliaferri.

COMMISSIONE IMPEGNO SOCIALE**Alpe Corte "Rifugio senza barriere"**

Una sfida da vincere insieme per dare nuova vita per uno storico rifugio.

Nella riunione dello scorso 6 febbraio il Consiglio Direttivo ha condiviso e deliberato all'unanimità il progetto proposto dalla Commissione per l'Impegno Sociale, indirizzato a riqualificare il nostro rifugio Alpe Corte con l'importante obiettivo di renderlo più agibile ed accogliente anche agli escursionisti diversamente abili.

I lavori, che verranno completamente realizzati dai nostri Soci e volontari, inizie-

ranno, dopo i necessari permessi, in primavera senza pregiudicare l'apertura stagionale del rifugio, anche se potranno causare alcune limitazioni circa le possibilità di pernottamento.

Il progetto di riqualificazione, che prevede una iniziale gestione diretta sempre con



l'apporto di Soci e volontari, non si limiterà alle opere di ristrutturazione dell'edificio, ma cercherà di continuare nella tradizione del CAI e promuovere l'innovazione nell'accoglienza, incontro e amicizia tra tutti gli escursionisti, famiglie, gruppi giovanili, scolaresche, nello spirito di realizzare un rifugio aperto senza barriere e senza frontiere: una nuova sfida da vincere insieme come quella della nuova casa del PALAMONTI.

Nel prossimo notiziario informeremo con maggiori dettagli circa le particolarità del progetto, in sintonia con i suggerimenti e le osservazioni dei tecnici della Commissione Rifugi e degli indirizzi del Consiglio Direttivo.

Completata la pianificazione dei corsi e dell'attività escursionistica per il 2007, eccone il quadro completo.

Corsi di escursionismo 2007

Periodo dal 2 aprile
al 28 maggio 2007

• XI^a edizione del Corso di escursionismo base

11 lezioni in sede CAI (via Pizzo della Presolana 15-Bg) più 6 uscite pratiche.
Direttore: Roberto Guerci (A.E. - E.A.I.)

• IV^a edizione del Corso di escursionismo avanzato

11 lezioni in sede CAI (via Pizzo della Presolana 15-Bg) più 6 uscite pratiche.
Direttore: Tiziano Viscardi (A.E. - E.A.I.)

Segretarie: Paola Forlani - Romina Zenti

Addetta Stampa:

Giuliana Gabbiadini

Corpo Accompagnatori:

Accompagnatori di

Escursionismo: Tiziano Viscardi, Roberto Guerci, Alessandro Festa.

Accompagnatori Sezionali:

Simone Locatelli,
Giuseppe Rasmò,
Luciano Gregis, Franco Ghidini, Andrea Pandolfi, Mauro Giudici, Romina Zenti, Maurizio Tomasoni, Giuseppe Testa, Luca Lorenzi, Mauro Colombo, Lara Marchesi, Laura Baizini.

Aiuto Accompagnatori

Sezionali: Attilio Battaglia, Nicola Breno, Sergio Bortolotti.

Collaboratore medico

tecnico: Ivan Orlandi.

Collaboratrice esterna:

Francesca Allievi (Geologa).

Questi corsi sono organizzati dalla Scuola di Escursionismo "Giulio Ottolini" in collaborazione con le commissioni Escursionismo e TAM del CAI, della sezione di Bergamo.

Modalità d'iscrizione

Con riferimento al regolamento-Circolare Operativa dei corsi di escursionismo della Commissione Centrale per l'Escursionismo, riportiamo alcune regole per l'iscrizione.

I corsi di escursionismo sono classificati come segue:

a) CORSO BASE: corso di avviamento all'escursionismo con ambiti di tipo Turistico (T) ed Escursionistico (E).

b) CORSO AVANZATO: corso di perfezionamento per Escursionisti Esperti (EE) ed escursionisti esperti con attrezzature (EEA).

Gli allievi dei corsi saranno coperti, a cura della Direzione della Scuola, tramite la Sezione, da polizza di assicurazione infortuni per tutte le uscite previste dal programma. La spesa di tale assicurazione sarà compresa nella quota d'iscrizione al corso.

Ogni allievo, per partecipare ai corsi, dovrà produrre in originale o in copia un certificato medico attuale di idoneità alla pratica sportiva non agonistica.

Sono ammessi allievi d'ambosessi di età superiore agli anni 16. Per i minorenni è necessaria l'autorizzazione scritta di entrambi i genitori o di chi esercita la potestà parentale, previa sottoscrizione di apposita dichiarazione.

Il corso è aperto a tutti, soci e non soci CAI con una leggera differenza nella quota d'iscrizione.

Le iscrizioni si effettuano presso la segreteria di via Pizzo della Presolana n. 15 secondo le seguenti modalità e in ogni modo a discrezione della Direzione del Corso.

Da presentare all'iscrizione al corso:

- nome e cognome, data di nascita, recapiti telefonici e di posta elettronica;

- versamento della quota di partecipazione al Corso;

- certificato medico attestante l'idoneità alla pratica sportiva non agonistica (**obbligatorio e da presentare all'inizio del Corso**);

- per i partecipati al corso di escursionismo avanzato è indispensabile munirsi di kit da ferrata, casco e imbracatura omologati CEE. (per consigli all'acquisto delle varie attrezzature ed equipaggiamento è possibile contattare il Corpo Accompagnatori).

La quota di partecipazione dà diritto a:

- partecipazione alle lezioni in sede CAI ed alle uscite pratiche
- assicurazione contro gli infortuni durante le lezioni e uscite pratiche

- uso del materiale **non individuale** della Scuola di Escursionismo, per tutta la durata delle lezioni

- dispense e documentazione
- piccolo gadget di ricordo.

Chiusura delle iscrizioni: 31 marzo 2007, salvo esaurimento posti; si raccomanda di iscriversi per tempo visto il possibile esaurimento delle disponibilità. Posti disponibili:

CORSO BASE:

nr. 40 partecipanti

CORSO AVANZATO:

nr. 30 partecipanti

Quota di iscrizione corso

base: soci CAI € 65

non soci € 75

Quota di iscrizione corso

avanzato: soci CAI € 75

non soci € 85

N.B.: I trasferimenti con autopullman e trattamenti di mezza pensione e gli extra nei rifugi o alberghi sono a carico dei partecipanti al corso.

Le lezioni teoriche si tengono presso la sede del CAI di Bergamo in Via Pizzo della Presolana n. 15 alle ore 20.45 precise; sono tenute da esperti dell'argomento che potranno essere membri della Scuola Escursionismo "Giulio Ottolini", Scuole C.A.I., operatori T.A.M. (Tutela ambiente Montano) o esperti esterni. Si tratta sempre in ogni caso di persone assolutamente qualificate per le lezioni loro affidate. Le lezioni prevedono la proiezione di CD tematici, di filmati o la discussione del tema proposto, e sono sempre seguite da una fase di domande e risposte. Per motivi logistici o di sicurezza, le lezioni teoriche e pratiche possono subire variazioni a discrezione della Direzione del Corso, e saranno in ogni caso sempre tempestivamente comunicati via **e-mail**. La rinuncia alla partecipazione comunicata dopo il 17 marzo 2007 non dà diritto alla restituzione della quota d'iscrizione, così come eventuali annullamenti di una o più lezioni teoriche e/o pratiche.

Programma e Date

• **Lunedì 2 aprile**, 1^a lezione: Benvenuto ai partecipanti e presentazione del corso da parte di Tiziano Viscardi (direttore Scuola Escursionismo) e

SEZIONE DI BERGAMO - COMMISSIONE ESCURSIONISMO

Roberto Guerci (presidente Commissione Escursionismo vice direttore Scuola). **Organizzazione e struttura del CAI e distribuzione dispensa tecnica.**

Abbigliamento, Equipaggiamento,

Attrezzatura: proiezione CD. (Luca Lorenzi - A.S. Scuola di Escursionismo)

♦ **Giovedì 5 aprile**, II^a lezione: **Tutela Ambiente Montano - Allenamento e alimentazione** Protezione ambiente montagna, flora e fauna (Mara Schirinzi - operatrice T.A.M.) Corretta frequentazione del territorio, filosofia dell'Escursionista (dott.ssa Laura Baizini - A.S. e segretaria Co.R.L.E.) Allenamento ed alimentazione in montagna (dott. Ivan Orlandi)

♦ **Martedì 10 aprile**, III^a lezione: **Meteorologia e Geologia** **Nozioni di meteorologia** (Roberto Caprini)

Nozioni di Geologia:

(Francesca Allievi - geologa)

♦ **Venerdì 13 aprile**, IV^a lezione: **Organizzazione e conduzione di un'escursione**, introduzione alla sicurezza (pianificazione escursione, conduzione e messa in sicurezza di gruppi, scala delle difficoltà (Tiziano Viscardi A.E. - E.A.I.).

♦ **Domenica 15 aprile**, I^a uscita pratica: **Corni di Canzo-Como** (Francesca Allievi (Geologa), Alessandro Festa, Lara Marchesi, Mauro Colombo).

♦ **Lunedì 16 aprile**, V^a lezione: **Primo soccorso in montagna:** Elementi di primo soccorso in montagna. Utilizzo di materiali di primo soccorso. Chiamata del 118. Il morso di vipera. (Dott. Alessandro Calderoli I.N.S.A. - Soccorso Alpino).

♦ **Giovedì 19 aprile**, VI^a lezione:

ne: La sicurezza in montagna: le basi della sicurezza, nodi fondamentali e loro utilità pratica. Esercitazioni a gruppi in sede CAI. Proiezione CD. (Giuseppe Rasmò A.S. e Corpo Accompagnatori della Scuola di escursionismo "Giulio Ottolini").

♦ **Domenica 22 aprile**, II^a uscita pratica: **Il sistema carsico.** Escursione con Gruppo Speleo alla grotta "Buso della Rana" (VI)

♦ **Lunedì 23 aprile**, VII^a lezione: **Le basi della sicurezza sulla neve:** attraversamento di piccoli nevai, canali innevati con l'ausilio dell'attrezzatura individuale e collettiva, corpi morti, kit da ferrata, imbraco. (Tiziano Viscardi A.E. - E.A.I. e Corpo accompagnatori Scuola di escursionismo "Giulio Ottolini").

♦ **Giovedì 26 aprile**, VIII^a lezione: **Storia dell'Alpinismo, Antropologia ed etica della Montagna:** Storia, usi e costumi dell'uomo che vive in montagna. Comportamento in rifugio. Struttura e regolamento del C.A.I. (ing. Lino Galliani - A.N.A.G.)

♦ **Domenica 29 aprile**, III^a uscita pratica: **Corso Escursionismo base:** (da definire)

Corso Escursionismo avanzato: su terreni innevati (da definire in base all'innevamento)

♦ **Mercoledì 2 maggio**, IX^a lezione: **Cartografia e Orientamento** (Gianni Mascadri - I.S.F.E.- I.N.V.) Lettura della carta, rapporto tra carta e terreno, stima delle distanze. Orientamento con la bussola. Orientamento in condizioni difficili. Preparazione del profilo altimetrico

♦ **Domenica 6 maggio**, IV^a uscita pratica: **ferrata della**

"Madonnina" al Coren di Brembilla, da Cavaglia al rif. Lupi di Brembilla. Prima prova su vie attrezzate con l'uso dell'attrezzatura individuale

Corso Escursionismo Base da Cavaglia si prende il sent. n. 596 per il Coren di Brembilla - rif. Lupi di Brembilla

Corso escursionismo Avanzato da Cavaglia **per la via attrezzata "Coren"** - rif. Lupi di Brembilla.

♦ **Venerdì 11 maggio**, X^a lezione: **nodi di corda procedure tecniche e di progressione su ferrata**

♦ **Sabato e domenica 12/13 maggio**, IV^a uscita pratica: **Bienno (Eremo S. Pietro e Paolo) - Val Camonica**

Sabato: Prova di orientamento a squadre su due percorsi al Monte Cerreto. (Corpo Accompagnatori Scuola di Escursionismo "Giulio Ottolini"). **Domenica:** escursione in zona da definirsi in collaborazione con gli A.E. di Bienno.

♦ **Giovedì 17 maggio**, XI^a lezione: riepilogo attività e pianificazione uscita al Passo Gardena

♦ **Domenica 20 maggio**, VI^a uscita pratica: **Passo Gardena (Dolomiti)**

Corso Avanzato:

ferrata Brigata Tridentina-Torre Exner - rif. Cavazza del Pisciadù

Corso Base: Consegna degli attestati e/o dei certificati di frequenza

Escursioni estive 2007

♦ **Domenica 11 marzo**

Direzione: Ghezzi Itala - Tacchini Maria

Meta: **Valvestivo**

Zona: Parco Alto Garda Bresciano

Luogo di partenza: Gargnano (BS)

Difficoltà: E

♦ **Domenica 18 marzo**

Direzione: Festa Alessandro - Ghezzi Itala

Meta: **Linea Cadorna (giro ad anello)**

Zona: Varese

Luogo di partenza: Besano (VA)

Difficoltà: E

♦ **Domenica 25 marzo**

Direzione: Locatelli Simone - Pandolfi Andrea

Meta: **Corno di Canzo**

Occidentale (sentiero + ferrata facoltativa)

Zona: Triangolo Lariano

Luogo di partenza: Fonti Gajum (Canzo)

Difficoltà: E - EEA

♦ **Domenica 1 aprile**

Direzione: Guerci Roberto - Festa Alessandro

Meta: **Pietra di Bismantova**

(sentiero + ferrata facoltativa)

Zona: Apennino Reggiano

Luogo di partenza: Castelnuovo de' Monti

Difficoltà: E - EEA

♦ **Domenica 15 aprile**

Direzione: Rocchetti Raffaele Giudici Mauro

Meta: **Sentiero del Fiume - Val Meira**

Zona: Piedi delle grigne

Luogo di partenza: Mandello del Lario

Difficoltà: EE

♦ **Domenica 22 aprile**

Direzione: Borella Giacinto

Meta: **Rif. Calvi** (Trofeo Parravicini)

Zona: Alta Val Brembana

Luogo di partenza: Carona
 Difficoltà: E
 ♦ 1° 25/aprile al 1/maggio
 gg 7
 ♦ 2° 27/aprile al - 1/maggio
 gg 5
 Direzione: Baizini Laura -
 Ghezzi itala
 Meta: **Val d'Ultimo**
 Zona: Sud Tirolo - Merano
 Luogo di partenza: S. Nicolò
 ♦ *Domenica 29 aprile*
 Direzione: Giudici Mauro -
 Forlani Paola
 Meta: Sentiero Verde-Azzurro
 Zona: Riviera del Levante
 Luogo di partenza: Sestri
 Levante
 Difficoltà: T
 ♦ *Domenica 6 maggio*
 Direzione: Malanchini
 Claudio
 Meta: **Traversata Torcole -
 Piazza Brembana - Valleve**
 Zona: Valle Brembana
 Luogo di partenza: Piazza
 Brembana
 ♦ *Domenica 13 maggio*
 Direzione: Giudici Mauro -
 Todisco Eugenia
 Meta: Rifugio Elisa
 Zona: Grigna
 Luogo di partenza: Rongio
 (LC)
 Difficoltà: E - EE
 ♦ *Domenica 20 maggio*
 Direzione: Giudici Mauro -
 Orlandi Ivan
 Meta: **Val Grande**
 Zona: Parco Naturale dello
 Stelvio
 Luogo di partenza: Vezza
 d'Oglio (BS)
 Difficoltà: E
 ♦ *Domenica 27 maggio*
 Direzione: Baizini Laura
 Meta: **Battello Trekking**
 Zona: Lago di Iseo
 Luogo di partenza: Sarnico
 Difficoltà: E
 ♦ *Sabato 2, Domenica 3 giugno*
 gg 2

Direzione: Lorenzi Gianluca -
 Locatelli Simone
 Meta: **Tour delle 3 cime -
 Torre di Toblin - Monte
 Paterno**
 Zona: Dolomiti
 Luogo di partenza: Misurina
 Difficoltà: E - EEA
 ♦ *Domenica 10 giugno*
 Direzione: Viscardi Tiziano -
 Ghidini Franco
 Meta: **Rif. Cazzaniga**
 Zona: Val d'Ancogno - Valle
 Stabia
 Luogo di partenza: Forno
 Nuovo - 500 mt prima
 Difficoltà: E
 ♦ *Sabato 16, Domenica 17*
 giugno
 gg 2
 Direzione: Festa Alessandro
 Meta: **Avio- Monte Baldo-
 Prada**
 Zona: Lago di Garda - Monte
 Baldo
 Luogo di partenza: Avio
 Difficoltà: E
 ♦ *Sabato 23 a Sabato 30 Giugno*
 Direzione:
 Meta: **10ª Edizione
 Settimana Nazionale
 di Escursionismo**
 Zona: Alpi Liguri
 Luogo di partenza:
 Difficoltà: E
 ♦ *Domenica 24 giugno*
 Direzione: Viscardi Tiziano
 Meta: **Zuccone Campelli -
 Escursionismo multidireziona-
 le e difficoltà**
 Zona: Valtorta - Piani di
 Bobbio
 Luogo di partenza: Valtorta
 (BG)
 Difficoltà: E - EE - EEA (sen-
 tiero - ferrata minonzio e
 pesciola)
 ♦ *Sabato 7, Domenica 8 luglio*
 gg 2
 Direzione: Viscardi -
 Locatelli - Festa
 Meta: **Strada 52 gallerie/**

**rif. Papa/ferrata 5 cime
 Falcipieri**
 Zona: Gruppo del Pasubio
 Luogo di partenza: Passo
 Xomo
 Difficoltà: E - EEA
 ♦ *Domenica 15 luglio*
 Direzione: Guerçi Roberto
 Meta: **Corno Bussola** (tutti)
 Zona: Valle d'Aosta
 Luogo di partenza: Estoul
 fraz. di Brusson (Val d'Ayas)
 Difficoltà: E - EE
 ♦ *Domenica 22 luglio*
 Direzione: Ghezzi Itala -
 Baizini Laura
 Meta: **Sentiero dei Fiori**
 Zona: Alta Val Brembana
 Luogo di partenza:
 Roncobello -Baite di Mezzeno
 Difficoltà: E
 ♦ *Sabato 28,
 Domenica 29 luglio*
 Direzione: Viscardi - Forlani
 - Todisco - Ghidini
 Meta: **Rif. Re Alberto -
 al Vajolet - Sentiero Sartner
 - Masarè**
 Zona: Dolomiti
 Luogo di partenza:
 Passo di Costalunga
 Difficoltà: E - EEA
 ♦ *Sabato 11
 a Sabato 18 agosto*
 Direzione: Guerçi Roberto -
 Orlandi Ivan
 Meta: **Escursioni con mete
 diverse**
 Zona: Shober Gruppe
 (Austria)
 Luogo di partenza: Valle di
 Lienz
 Difficoltà: escursioni diverse
 ♦ *Domenica 26 agosto* (con
 possibilità di estensione al
 sabato 25)
 Direzione: Malanchini
 Claudio
 Meta: **Traversata Gromo -
 Cardeto - Portula - Carona**
 Zona: Parco Orobie
 Luogo di partenza:

Ripa di Gromo
 Difficoltà: E
 ♦ *Sabato 1,
 Domenica 2 settembre*
 Direzione: Todisco Eugenia -
 Festa Alessandro
 Meta: **Val Travenanzes**
 Zona: Tofane (Cortina)
 Luogo di partenza: Lagazuoi
 Difficoltà: E
 ♦ *Sabato 8,
 Domenica 9 settembre*
 Direzione: Guerçi Roberto
 Meta: **Monte Emilius** (sen-
 tiero + ferrata facoltativa)
 Zona: Valle d'Aosta
 Luogo di partenza: Pila (AO)
 Difficoltà: 1°g E - 2°g EE -
 EEA
 ♦ *Domenica 30 settembre*
 Direzione: Borella Giacinto -
 Locatelli Simone
 Meta: **Cusio -
 Passo di Salmurano -
 Laghi di Ponteranica - Cusio**
 Zona: Passo S. Marco
 Luogo di partenza: Cusio
 Difficoltà: E
 ♦ *Domenica 7 ottobre*
 Direzione: Rocchetti Raffaele
 Meta: **Passo Dordona,
 Lupi e Porcile**
 Zona: Alta val Brembana
 Luogo di partenza: Foppolo
 Difficoltà: E
 ♦ *Domenica 14 ottobre*
 Direzione: Viscardi - Ghidini
 - Locatelli
 Meta: **via ferrata di Cima
 Grona - direttissima sentiero
 normale**
 Zona: Alpe Breglia -
 Menaggio
 Luogo di partenza:
 Monti di Breglia (CO)
 Difficoltà: E - EE - EEA
 ♦ *Domenica 21 ottobre*
 Direzione: Borella Giacinto
 Meta: **Escursione in bicicletta**
 Zona: Lungo il fiume Serio
 Luogo di partenza: Bergamo
 Difficoltà: T

SEZIONE DI BERGAMO - COMMISSIONE ESCURSIONISMO

♦ *Domenica 28 Ottobre*
Incontro sociale per chiusura
di fine stagione

**Escursioni invernali 2007
con le ciaspole**

(racchette da neve)

♦ *18 marzo 2007*

Direzione: Guerci Roberto

Meta: **Ferrantino**

Zona: Presolana

Luogo di partenza: Colere

Dislivello: 600 - 1000 mt

♦ *1° 25 aprile al 1 maggio*

♦ *2° 27 aprile al 1 maggio*

Direzione: Baizini Laura

Meta: **Val d'Ultimo**

Zona: Sud Tirolo - Merano

Luogo di partenza: S. Nicolò



Ambiente Montano del CAI di Bergamo, che ogni anno vi dedicano tempo e passione, in ricordo del nostro caro Giulio, accompagnatore di escursionismo e alpinismo giovanile, scomparso nel giugno del 2003, ideatore e curatore del concorso stesso già dal lontano 1994. Giulio sarebbe stato veramente soddisfatto nel vedere una partecipazione tanto numerosa.

Erano presenti quasi tutti i 54 escursionisti fotografi che hanno aderito al concorso, oltre ad amici e parenti. Sullo sfondo

nell'assegnare i premi, che sono stati messi in palio da Agripromo e dalla Commissione Tutela Ambiente Montano del CAI di Bergamo. Una grande soddisfazione per tutti e per me, i miei familiari e quelli di Giulio in particolare ed una grande commozione al ricordo della felicità di Giulio quando raccoglieva le fotografie con cura, le valutava con gli altri giurati, allestiva la mostra con gli accompagnatori, premiava i vincitori e, in fine, partecipava al tradizionale scambio di auguri di Natale tra accompagnatori ed escursionisti. Un grazie di cuore alle Commissioni Escursionismo e Tutela Ambiente Montano che riescono, ogni anno, a portare avanti il concorso con tanto entusiasmo, raggiungendo risultati sempre più alti. Un grazie di cuore ai giurati che hanno svolto il lavoro con competenza e professionalità, ai componenti della Scuola di Escursionismo "G. Ottolini" che hanno collaborato ad allestire la mostra fotografica, ad Agripromo e a tutti quelli che hanno contribuito alla buona riuscita dell'iniziativa. Un grazie di cuore a tutti gli escursionisti fotografi che hanno partecipato con le loro opere e che ci hanno fatto vivere le forti emozioni della montagna attraverso l'obiettivo delle loro macchine fotografiche.

Questi i risultati: Categoria **"Paesaggi e/o genti di montagna"** - primo premio Galassi Roberto, secondo Magnaghi Fabrizio, terzo Bazzoli Carla. Tre i segnalati: Ghilardi Ivan, Cuter Monica, Gervasoni

Gloria. Categoria **"Fiori e Alberi"** - primo premio Gervasoni Gloria, secondo Schirinzì Mara, terzo Tintori Maurizio. Segnalati: Pettini Andrea, Bianchi Stefano, Gritti Mauro. Categoria **"Cieli e Nuvole"** - primo premio Ripamonti Gian Luigi, secondo Cugini Giovanni, terzo Dossona Riccardo. Segnalati: Magnaghi Fabrizio, Musitelli Emanuele. Categoria **"Categorie: Acque e neve"** - primo premio Rota Arturo, secondo Mandelli Maria Assunta, terzo Boffetti Gianfranco. Segnalati: Musitelli Emanuele, Pettini Andrea, Alborghetti Mavy. Categoria **Gite sociali di Escursionismo e Tutela Ambiente Montano** - primo premio Puppo Eva, secondo Malus Daniele, terzo Ghisalberti Alessandro. Categoria **"La lavorazione del prodotto tipico bergamasco fra le nostre montagne"** frutto della collaborazione del CAI di Bergamo con AGRIPROMO, nell'ambito del progetto **"I RIFUGI DEI SAPORI ORBICI"** - primo premio Musitelli Emanuele, secondo Saba Manuela, terzo Borella Mario Giacinto. In questa edizione è stata istituita anche la categoria **Allievi Stage fotografico CAI 2006 - Premio alla memoria di Chiara Anzoletti**, giovane allieva scomparsa in seguito ad un incidente stradale. Il premio è andato a Boffetti Gianfranco. Segnalati Recalcati Marco e Alborghetti Mavy. Grande commozione anche dei familiari di Chiara Anzoletti, ai quali sono particolarmente vicina e che stringo in un forte abbraccio.

La montagna vista e rivissuta attraverso l'obiettivo



Premiazione del concorso fotografico Giulio Ottolini Edizione 2006

a cura di

Antonella Aponte Ottolini

Sabato 16 dicembre 2006 pioggia di premi al Palamonti, così è riportato su L'Eco di Bergamo del 9.1.2007. Ebbene è stato proprio così. Alle ore 16 si è svolta, presso la Sala del Consiglio del nostro prestigioso Palamonti, la vivace cerimonia di premiazione del Concorso fotografico "Giulio Ottolini" - edizione 2006, il concorso indetto dalle Commissioni Escursionismo e Tutela

la mostra delle 162 bellissime fotografie selezionate (ne sono pervenute oltre 200, ma ne sono state scelte 3 per autore), che ci hanno fatto vivere emozioni intense e che sono rimaste esposte fino al 7 gennaio 2007 al Palamonti.

"Siamo davvero felici di constatare quanta partecipazione il binomio escursionismo e fotografia sia in grado di suscitare" ha detto il nostro Presidente del CAI di Bergamo Paolo Valoti, visibilmente soddisfatto, mentre Lucio Benedetti, Chiara Carisconi, Giancarlo Chiari, Enrico Silva ed io, componenti della giuria del premio, abbiamo sottolineato l'alta qualità delle fotografie e la difficoltà che abbiamo dovuto affrontare

Le Commissioni Escursionismo e Tam organizzano

DAL 11 AL 18 AGOSTO 2007 SETTIMANA DI FERRAGOSTO NEL Parco Alti Tauri in Austria

Camminare nel parco

Il Parco Nazionale Alti Tauri nel gruppo del Schober Gruppe offre agli "amanti del camminare" un numero incalcolabile di itinerari. Percorsi che si addentrano nei valloni, raggiungono decine di laghi, salgono su numerosi cime e permettono di compiere trekking tra le valli del Parco.

Nel passato i sentieri conducevano verso luoghi lontani, dall'altra parte dell'orizzonte.

Oggi i sentieri servono per sostare e seguire i propri passi, un modo nuovo di percepire la realtà, di apprezzare la ricchezza del paesaggio e la vita.

Gli Alti Tauri sono un parco nazionale, il più grande delle Alpi, un'isola della natura nel cuore dell'Europa e uno dei paesaggi più spettacolari della terra. Qui la natura esprime tutta la sua maestosità superlativa e trasmette sensazioni di tranquillità e di quiete. Nel parco si trovano le vette più alte dell'Austria, i ghiacciai più grandi delle

Alpi Orientali, le cascate più spettacolari d'Europa, e non di meno una fauna e flora straordinaria.

Al visitatore si apre una natura incontaminata

**CAI Sezione di Bergamo
Via Pizzo della Presolana 15
24125 Bergamo**

Tel. 035 /41.75. 475

e mail: escursionismo@caibergamo.it
sito web: www.caibergamo.it

Soccorso alpino



escursionistica nella zona (Redorta, Coca, Scais, Recastello principalmente) ed il conseguente aumento degli incidenti costringe la stazione ad allargare sempre più i suoi numeri arrivando negli anni '70 a una trentina di soccorritori. Bisogna aspettare però gli anni '80 per assistere ad un grande balzo in avanti per il soccorso alpino e per gli infortunati: l'introduzione dell'elicottero per interventi in zone impervie. Le tecniche di elisoccorso si sviluppano fino a raggiungere il massimo dell'operatività con la prima missione di elisoccorso con corda baricentrica in provincia, effettuato proprio dai tecnici della Stazione sul Pizzo Coca. Nel contempo aumenta la preparazione psicofisica dei soccorritori anche attraverso la frequenza a Corsi Tecnici Nazionali organizzati al Rifugio Monzino sul Monte Bianco.

Dagli anni novanta ad oggi, attraverso

nuove filosofie di soccorso, si è puntato ad un innalzamento del livello tecnico degli operatori attraverso selezioni e corsi nonché simulazioni impegnative svolte a livello di Stazione organizzate dal Capostazione Matteo Rodari e dall'Istruttore Nazionale CNSAS e Guida Alpina Giancarlo Morandi. Si è sviluppata anche la preparazione sanitaria dei tecnici in collaborazione con il Servizio Urgenza ed Emergenza del 118 di Bergamo e l'Assessorato Salute della Regione Lombardia.

Ad oggi tutti i volontari della stazione di Valbondione sono impegnati a vari livelli tecnici/sanitari è importante per noi nominare uno ad uno questi volontari:
Matteo Rodari - Capostazione Tecnico Soc.Alpino e operatore in forra
Enrico Lazzarini - vice capostazione, infermiere d'area critica, operatore in forra

28 a cura di Gianni Gamba ed Enrico Lazzarini

Incontriamo in questo numero la stazione del Soccorso Alpino di Valbondione che abbraccia tutte le più alte cime delle Orobiche e buona parte della alta valle Seriana. L'amico Enrico Lazzarini (vice capo Stazione) mi aiuta nella stesura di questo articolo che parla della storia del soccorso in montagna, insieme ad una bella relazione di un intervento reale risolto dalla squadra.

Enrico così ci racconta:

La storia della soccorso alpino a Valbondione è ormai centenaria infatti già dai primi del 900 gli abitanti e le guide alpine della zona collaboravano attivamente anche se con metodi empirici a soccorrere gli alpinisti che si infortunavano durante le ascensioni sulle montagne più alte delle Alpi Orobiche. Ufficialmente la Stazione è stata fondata nel 1954 dall'alpinista Ugo Giudici contestualmente alla nascita del Corpo di Soccorso Alpino (ora Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico: CNSAS)

Lo sviluppo dell'attività alpinistico-





Alberti Oliviero: Tecnico Soc.Alpino, operatore in forra

Boccardi Marco: Tecnico Soc.Alpino

Bonacorsi Mirco: Operatore Soc.Alpino

Colombo Giacomo: Tecnico Soc.Alpino

Fornoni Alessandro: Operatore Soc.Alpino e Unità cinofila da valanga

Gadaldi Valerio: Operatore Soc.Alpino

Lazzarini Simone: Operatore Soc.Alpino

infermiere d'area critica (studente universitario)

Morandi Giancarlo: Guida Alpina, Istr.

Naz. Soc. Alpino e Tecnico di Elisoccorso

Moraschini Vittorio: Tecnico Soc.Alpino e

Unità cinof. da valanga e Asp.

Isr.Naz.Scu. Cinof. Val.

Olivari Claudio: Operatore Soc.Alpino

Olivari Francesco: Tecnico Soc.Alpino e

DELEGATO VI delegazione OROBICA

Pasini Renato: Operatore Soc.Alpino

Pasini Rosario: Tecnico Soc.Alpino

Piazzalunga Giuseppe: Tecnico Soc.

Alpino e Tecnico di Elisoccorso

Piffari Giancarlo: Tecnico Soc.Alpino

Piffari Maurizio: Tecnico Soc.Alpino, operatore in forra

Semperboni Giovanni: Collaboratore di stazione

Servalli Dario: Operatore Soc.Alpino

Simoncelli Cristiano: Tecnico Soc.Alpino

e operatore in forra

Zamboni Marica: Operatore Soc.Alpino

Zanga Matteo: Operatore Soc.Alpino,

operatore in forra

Zucchelli Massimo: Operatore Soc.

Alpino

Intervento sul sentiero per il Curò

E' il 17 dicembre 2003, c'è il sole che scalda i versanti ricoperti di neve (a 2000 m. di quota circa 1 metro) e la giornata sembra tutt'altro che invernale, ogni tanto si sentono rombi di piccole valanghe che cadono a valle dai pendii più ripidi. Alle ore 18.34 la Centrale 118 di Bergamo raccoglie la richiesta di soccorso di un giovane che si trova bloccato sul tratto più esposto di sentiero che porta al rifugio Curò (Tagliamento). Il ragazzo è incapace di proseguire a causa della neve che è caduta nei giorni precedenti e del ghiaccio che si va formando dopo che il sole è calato; inoltre non possiede le idonee attrezzature e preparazione per proseguire fino al rifugio e nemmeno per passare una notte all'addiaccio. La zona è coperta da fili dell'alta tensione e l'orario inoltrato non permette all'Elisoccorso di intervenire.

La richiesta di soccorso viene deviata alla Squadra CNSAS di Valbondione che immediatamente si appresta a compiere l'intervento di recupero. E' inoltre segnalato da parte del 118 un possibile trauma da scivolamento. Il capostazione Maurizio Piffari, dopo aver radunato i tecnici, fa un rapido briefing sulla missione da compiere e suddivide i soccorritori in due squadre: la squadra 1 salirà in quota sfruttando la funivia dell'ENEL e portando con se la maggior parte del materiale, la squadra 2 si muoverà dal basso verso il ferito.

I primi a giungere nelle vicinanze del ferito sono i membri della squadra 1 che costituiscono il campo base nei pressi del Rifugio Curò Invernale e prendono coscienza, purtroppo, dell'estremo rischio di valanghe nell'attraversare il pendio che, da lì porta all'inizio del Tagliamento. Si notano crepe nel manto nevoso attraverso le quali s'intravede il terreno sottostante. Si cerca di stabilire un collegamento col ragazzo tramite il telefonino: riesce; s'incoraggia, e gli si raccomanda di mettersi il più possibile coperto sia dalle scariche che vengono dall'alto sia dal margine del sentiero (sotto di lui ci sono 150 metri di parete). La squadra 1 perciò, decide di attendere un abbassamento della temperatura che consolidi la neve bagnata e che permetta alla squadra di avere un minimo margine di sicurezza per risolvere l'intervento. Passano circa due ore ed anche la squadra 2 è a poche centinaia di metri dal giovane bloccato.

Sono le 22 circa, le luci frontali dei soccorritori iniziano a muoversi: è iniziata l'operazione di recupero. L'abbassamento di temperatura sperato non è avvenuto, i tecnici sanno quello che rischiano e vogliono fare in fretta, ma con tutte le sicurezze possibili: viene piazzato un ancoraggio principale nei pressi della teleferica del Curò a cui i primi due tecnici sono assicurati. L'obiettivo principale è costituire un passaggio nel pendio nevoso instabile che conduce al Tagliamento per avere una via di fuga, la più rapida possibile, una volta preso in consegna il giovane. Si lavora celermente, ma il compito è lungo, sono Franco ed Enrico che si assumono il compito di creare un passaggio nella neve e predisponendo corde fisse sfruttando due rocce che sporgono (chiodi

e alcuni arbusti (cordini). Sono le 24: il passaggio è completato. La squadra 1, dopo ore d'attesa, può finalmente passare all'azione. Si passa velocemente verso il Tagliamento e si piazzano altri ancoraggi per fissare le corde che, distese dai tecnici, lentamente si avvicinano al ragazzo bloccato. Tutto ad un tratto i soccorritori vengono inondati da una luce che illumina anche dove le frontali non arrivano. E' la fotoelettrica dei Vigili del Fuoco che, piazzata a Valbondione grazie alle indicazioni di Maurizio, illumina tutta la parete del Tagliamento. Nel frattempo la squadra 2, dopo una lunga ed estenuante salita, raggiunge il ragazzo dal lato della strada panoramica. Alle 00.30 il ragazzo è preso in consegna dalla squadra e dall'Infermiere CNSAS. Sta bene, il trauma da scivolamento riferito al 118 non è niente di preoccupante, solo una contusione all'anca, ma non ha dolore nel mobilizzarsi. Si decide di evacuarlo assicurandolo e facendolo camminare lungo le corde fisse, verso il Curò. 3 soccorritori accompagnano il ferito, mentre gli altri recuperano il materiale predisposto per il soccorso. Sono le ore 1.30 ed il ragazzo con le due squadre si ritrovano alla funivia ENEL per la discesa veloce verso Valbondione chiudendo l'intervento alle 2.

Squadra 1: Olivari Franco, Rodari Matteo, Gadaldi Valerio, Fornoni Alessandro, Colombo Giacomo

Squadra 2: Moraschini Vittorio, Simoncelli Cristiano, Nodari Pietro (st. clusone), Barochelli Loris (st. clusone)

Coordinamento Stazione: Capostazione Maurizio Piffari, Semperboni Giovanni



Quando le idee...

a cura di Osvaldo Mazzocchi

Nasce vent'anni fa circa, da alcune persone del CAI di Milano, l'idea di portare persone non vedenti a percorrere delle piste di fondo. Un'idea che se in primo momento poteva sembrare assurda ed impraticabile, si è invece dimostrata, come del resto tutte le buone idee che nascono dal cuore, un'idea che ha dato e continua a dare emozioni grandissime, sia agli accompagnatori che agli accompagnati che si cimentano con grande passione e volontà in questa attività sportiva.

In questo gruppo di amici, neppure farlo apposta, c'era il nostro Anacleto Gamba che, appena si presentò l'occasione fece propria questa iniziativa e da ben diciassette anni, con l'aiuto dei suoi cari, parenti ed amici, dell'associazione "Omero", e degli istruttori di "sci fondo escursionismo" del CAI di Bergamo la porta avanti con tanta umiltà e pazienza, ma anche con grande determinazione.

Ed in questi anni si è oramai consolidato un gruppo di accompagnatori, molto diversi nel loro modo di essere, nel modo di parlare, nel modo di risolvere i problemi che si presentano giornalmente sui campi di sci, ma tutti animati dalla stessa volontà nel dare una mano a chi è stato meno fortunato di loro.

Nella foto si possono vedere gli attuali accompagnatori. Da destra in piedi abbiamo: Dino unico non bergamasco, Beppe il veloce, Bruno, l'ugola d'oro, ultimo arrivato nel gruppo ma con tanta voglia di fare, Gigi il vigile, l'uomo della ginnastica, Andrea il sorridente, Mattia il giovane, Angelo (detto Aio) il contabile, Martino l'ombra che lavora. Accovacciati, sempre da destra abbiamo: Bruna, moglie di Andrea, unica rappresentante femminile, Osvaldo l'esteta dello sci ed il nostro grande Anacleto, il paziente.

In tutti questi anni gli amici che si sono avvicinati nel compito di guida/accompagnatore, sono stati molti. Alcuni hanno lasciato a malincuore per motivi famiglia-



ri o di lavoro, altri come Fulvio e Renzo hanno lasciato perché ci hanno preceduto verso il cielo, altri come quelli citati invece resistono e non solo, ma fanno di tutto perché altri vengano a far parte di questo gruppo che con "misurata follia" portano sulle piste questi amici che, ed è il caso di dirlo, con "...cieca follia..." si affidano completamente alle loro capacità di sciatori/accompagnatori per provare l'ebbrezza di scivolare su quella neve che non vedono, ma che sentono sotto i piedi, ne percepiscono il profumo, la consistenza ed il candore. Certo a volte cadono, ma sono sempre pronti a rialzarsi per ritentare l'avventura senza mai recriminare né incolpare, ma con tanta forza d'animo sono pronti a riprendere l'avventura.

Vi è una canzone che richiama l'esistenza di un "binario triste e solitario"... noi assieme a loro percorriamo con gli sci ai piedi dei binari, ma questi binari non sono ne tristi ne solitari.

Quando li percorriamo sono pieni di gioia di felicità, di grida, di indicazioni, ...destra,...sinistra, stop!!!... Ah !! Ah !! Risata generale ...l'accompagnatore è caduto. A volte accade anche questo, fa parte del gioco, ma quanta gioia ci danno questi nostri amici quando con tanta forza di volontà vincono la paura e si lasciano scivolare lungo quei binari con il vento in faccia, verso un momento di pura ebbrezza e di felicità. Da dove vengono questi nostri amici? Sembra impossibile, ma oltre che dalla Lombardia, vi sono rappresentanti di molte regioni d'Italia; siciliani, romani, toscani, liguri, veneti, piemontesi, e tutti con un unico desiderio di provare almeno una volta la gioia o la ..paura .. di stare sugli sci.

Certo il risultato tecnico non è per tutti uguale, ma lo sforzo e l'applicazione è massima per tutti.

A volte ci viene chiesto !!! ma come fanno a sciare se non ci vedono? Non sappiamo rispondervi. Sciano, e sciano pure bene visto che quest'anno tre del nostro gruppo si sono cimentati nella marcialonga ottenendo ottimi piazzamenti. Vale la pena di menzionarli: il siciliano Angelo Bella, accompagnato da Beniamino Sartori, il toscano Vito Pasqualicchio con Osvaldo Mazzocchi ed il ligure Cesare Longordo con Dino Caviglia. Qualcuno forse dirà che noi siamo pazzi ad assecondare certe loro idee, ma non c'è niente di più falso. Da una giornata come quella è vero si viene a casa doppiamente stanchi, ma con tanta felicità dentro il cuore e con la consapevolezza che noi che ci consideriamo gli "abili", potremo di certo competere nell'espressione del gesto tecnico, ma non nella tenacia e nella caparbia nel raggiungere il traguardo che si sono prefissati. Ed allora come possiamo non accontentarli? Passano gli anni, ma nella mente mi ritorna sempre una frase che una carissima signora mi disse un giorno mentre l'accompagnavo sui campi di sci. Per la cronaca lei non vedente completa, il marito ipovedente ed un bimbo di otto mesi con gravissimi problemi di vista. Ricordati Osvaldo, anche noi abbiamo un ruolo nella società. Al momento non ci feci caso, ma ogni volta che ci penso mi convinco sempre di più che aveva ragione. La loro serenità, la loro gioia nel vivere la vita, ci fanno capire quanto noi siamo fortunati e ci aiutano ad accettare le nostre piccole magagne giornaliere, facendoci apprezzare la vita. Quegli occhi "spenti", ma che vedono con la luce del cuore, dicono a noi ed al mondo intero: "la vita è bella e vale la pena di essere vissuta, anche se a volte presenta notevoli difficoltà".

E per questo Vostro esistere, noi tutti Vi ringraziamo.



Non solo parole

Continua la rassegna cinematografica "Non solo parole". La illustriamo con le parole dell'Assessore Elena Carnevali:

"Già, "Non solo parole". È con questo spirito che il **Comune di Bergamo** ha dato il via ad una serie di iniziative dedicate a creare una sempre maggiore coscienza delle tematiche sociali legate alle diverse disabilità. Una serie di eventi mirati ad integrare la vita sociale di chi è meno fortunato con la comunità ed il territorio, gruppi di lavoro aperti a tutti coloro i quali possono "darsi da fare" affinché i disabili possano varcare la soglia di casa certi di essere accompagnati nella vita del quartiere.

Con una rassegna cinematografica, svolta in collaborazione con gli oratori, si vuole dare una "panoramica" dei vari temi, così da trasmettere al pubblico il valore umano, nascosto troppo spesso dietro a stereotipi incompleti e fuorvianti.

La rassegna ha preso forma nel **lavoro di comunità** promosso all'interno del progetto **"TEMPO LIBERO DISABILI"** che l'Amministrazione - attraverso i Gruppi di Lavoro Territoriali sulla Disabilità delle Circoscrizioni 3, 6 e 7 ed in collaborazione con l'Associazione Culturale "Soffia nel Vento", gli oratori cittadini ed il Consorzio "Solco Città Aperta" - ha attivato con lo scopo di creare informazione e "fare cultura" sulle disabilità."

Segnaliamo ancora due appuntamenti:

Lunedì 19 marzo 2007, ore 20.45
Cineteatro del Borgo - Oratorio di S. Anna
Elling

Regia: Petter Naess

Tema: L'integrazione territoriale delle persone disabili

A seguire, gli operatori della Cooperativa

Tempo **Libero** Disabili

Un'iniziativa del Comune di Bergamo

NON SOLO PAROLE

affettività
autonomia
gioco
relazione
lavoro

Rassegna cinematografica e incontri con la disabilità

Bergamo, febbraio - marzo 2007

INGRESSO LIBERO

<p>Sabato 10 febbraio 2007, ore 20.45 Cineteatro dell'Oratorio di Colognola Via San Sisto, 9 Le chiavi di casa Regia di Gianni Amelio</p> <p>Giovedì 15 febbraio 2007, ore 20.45 Cineteatro dell'Oratorio di Borgo Santa Caterina Via Celestini, 4 Mai più come prima Regia di Giacomo Campiotti</p> <p>Sabato 24 febbraio 2007, ore 20.45 Cineteatro Lottogono dell'Oratorio S. Paolo Piazzale San Paolo, 35 A proposito di sentimenti... Documentario - Regia di Daniele Serge</p> <p>Giovedì 1 marzo 2007, ore 20.45 Cineteatro dell'Oratorio di Bocalone Via Capitano, 11 La fiamma sul ghiaccio Regia di Umberto Marino</p>	<p>Venerdì 9 marzo 2007, ore 20.45 Cineteatro dell'Oratorio di Città Alta (Seminarino) Via Tassis, 12 Un silenzio particolare Regia di Stefano Rulli</p> <p>Sabato 17 marzo 2007, ore 20.45 Cineteatro Goelet dell'Oratorio di Redona Via Leone XII, 20 A piccoli passi Documentari e frammenti di vita</p> <p>Lunedì 19 marzo 2007, ore 20.45 Cineteatro del Borgo Oratorio di S. Anna Elling Regia: Petter Naess</p> <p>Sabato 31 marzo 2007, ore 20.45 Cineteatro dell'Oratorio di Colognola Via San Sisto, 9 Note a margine Regia: Alberto Preda</p>
--	--

Organizzatori:

Assessorato alle Politiche Sociali
Circoscrizioni n. 3, 6 e 7
Gruppi di lavoro territoriali sulla disabilità

Associazione Culturale
"Soffia nel Vento"

Oratori Cittadini

CONSORZIO
SOLCO CITTÀ APERTA
Cooperativa

Per informazioni:
Unità Operativa Disabili - Angelo Gotti
035 399822 - agotti@comune.bg.it
www.comune.bergamo.it

Sostenitori:

Con il patrocinio di:

"Impronta" descriveranno, attraverso un breve video, il progetto dell'Appartamento Protetto "Cà Librata" situato a Bocalone.

Sabato 31 marzo 2007, ore 20.45
Cineteatro dell'Oratorio di Colognola - Via San Sisto, 9

Note a margine
Regia: Alberto Preda
Tema: La Comunicazione
A seguito del Cortometraggio il regista e gli attori del film approfondiranno l'importanza della comunicazione "possibile" nella relazione con le persone disabili.

Commissione Sci Alpino

Per maggiori informazioni sulle gite telefonare in segreteria **Tel 035 4175475**

Fax 035 4175480

o vedere sul sito

www.caibergamo.it/scialpino

e-mail:

scialpino@caibergamo.it

Cell. Commissione:

334.3157830

♦ **11 marzo**

gita a Lanzerheide (CH)

♦ **17-18 marzo**

gita alle Terme "Bagni Vecchi" di Bormio & S.Caterina

Programma

Due giorni di relax e sport

- **Sabato ritrovo ore 9.40** al Palamonti, **partenza ore 10.00**, pomeriggio tutti ai **Bagni Vecchi di Bormio: Benessere, storia, natura, dal I° secolo a.c.**

- **Domenica** giornata dedicata allo sci sulle piste di **Santa Caterina Valfurva**.

Santa Caterina, il "paradiso bianco" dove l'azzurro del cielo ed il bianco della neve creano il grande spettacolo dell'inverno. Impianti di risalita che raggiungono quota 2700 con piste sempre perfettamente

innevate, grazie anche al supporto di un moderno impianto di neve programmata.

La Valfurva, all'interno del Gruppo Ortles Cevedale, è considerata l'autentico regno della montagna.

Soggiorno presso

HOTEL SPORT (*)SUP.**

Uno splendido centro benessere con percorsi termali che comprendono una piscina esterna panoramica, vasche interne, saune e bagni di vapore naturali in grotte scavate all'interno della montagna; acque termali calde (36-43°), con proprietà disintossicanti e rilassanti per chi ricerca un momento di stacco dallo stress del quotidiano in città.

♦ **30 marzo - 1 aprile**

gita in Val Venosta ski tour

Programma

- riunione *pre* gita mercoledì 28/03 h.19.30 al Palamonti;

- venerdì 30/03 partenza alle h.19.30 dal Palamonti (h.19.00 ritrovo), arrivo in tarda serata all'hotel Vinschgerhof *** (Silandro) [www.vinschgerhof.it] dove alloggeremo per due fantastiche notti (trattamento di mezza pensione);

- *sabato 31/03* scieremo a SOLDA e après ski ... *piscina e sauna* ... in hotel naturalmente !!!

- *domenica 1/04* altro giorno, altro ghiacciaio ... andremo in VAL SENALES ... e ritorneremo a Bg in serata (h21.00 circa).

Solda giace a 1.900 metri di altitudine, circondata dai massicci più elevati dell'Ortles (3905 m.), dello Zebrù (3740 m.) e della cima di Solda (3376 m.), da dove si diramano le piste da discesa attorno alle diverse aree di Pulpito,

Madriccio e Orso (alte 3150 metri). La cupola ghiacciata dell'**Ortles** è la cima più alta di tutto l'Alto Adige e rappresenta uno dei più scenografici e spettacolari panorami delle Alpi. Gli amanti degli sport invernali possono usufruire di oltre **45 Km di piste** spaziose, "Action of Freeland", e di bellissima neve naturale. La stagione sciistica dura da novembre a maggio e le condizioni ideali fanno di Solda un vero paradiso per gli appassionati delle acrobazie sugli **snowboard**. Ogni anno, infatti, la prima settimana di maggio, ha luogo il tradizionale Festival dello Snowboard. Ogni giorno il divertimento è assicurato sia sulle piste che nell'Après-Ski. Anche la fauna locale è sicuramente unica: dove un tempo si diceva vivessero gli orsi, dimorano oggi gli **yak tibetani**. Per gli interessati di questi animali Reinhold Messner ha istituito il Museo "Alpe Curiosa". (fonte: www.funiviesolda.it)

Val Senales, un piccolo comprensorio sciistico, con neve garantita tutto l'anno, nel cuore delle Alpi altoatesine e a poca distanza da Merano. Le sue peculiarità sono la posizione tranquilla, lontano dalle zone sciistiche più frequentate delle Dolomiti, e la possibilità di orientarsi facilmente. Le spaziose cabine della funivia sono in grado di trasportare fino a 80 persone in 6 minuti sul Hochjochferner, dove una discesa a valle di 8 km attende tutti gli appassionati di sport invernali; anche da valle è possibile raggiungere comodamente le piste vicine con la seggiovia. La zona è adatta per principianti ed esperti, e ogni anno varie squadre nazionali di

sci vengono sul nostro ghiacciaio a prepararsi per la stagione. A partire da marzo è possibile assicurarsi la famosa abbronzatura da ghiacciaio, ma state attenti a non esagerare !
fonte:www.ortlerskiarena.com

♦ **15 aprile**

gita a Cervinia

♦ **27 aprile - 1 maggio**

gita a Hintertux (A)

Programma

Hintertux, dove le piste non finiscono mai!! Il ghiacciaio di Hintertux, nel nord del Tirolo - in Austria - si trova nel cuore del comprensorio Ski anck Glacier Zillertal 3000 e offre ben 233 km di piste molteplici, che variano dalle più semplici alle più impegnative, e che lasciano appena il tempo per riprendere fiato, a cui si aggiungono 67 impianti di risalita, tra cui le gondole panoramiche, la più grande funivia a pendola dell'Austria e la funivia bifune più elevata del mondo, da qui, a 3.250 m, si può godere una vista fantastica, il panorama è strepitoso.

Sistemazione alberghiera

Soggiorno di mezza pensione presso Thermal Badhotel Kirchler, un confortevole albergo a 4 stelle che dispone di sauna, bagno turco, solarium e una piscina con acqua termale naturale interna ed esterna; L'hotel si trova a 5 minuti dalla partenza degli impianti di Tux.

Ritrovo previsto da Bergamo alle ore **16.00 di venerdì 27 Aprile con partenza alle 16.30**, arrivo in serata e cena veloce in Hotel; rientro previsto il **martedì 1 maggio sempre verso le 16.30**.



SCUOLA VALLESERIANA

**Scuola Valleseriana
di Alpinismo e Scialpinismo**

La Scuola Intersezionale di Alpinismo e Scialpinismo Valle Seriana organizza nel 2007 i corsi sotto elencati:

- sito internet: www.caibergamo.it/scuolavalleseriana
- e-mail della scuola: scuolavalleseriana@caibergamo.it

**Corso di
Arrampicata Libera AL1**

Dal 20 marzo al 6 maggio
Posti disponibili N°13

Lezioni Teoriche

- ♦ *Martedì 20 Marzo*
Presentazione corso e materiali
- ♦ *Venerdì 23 Marzo*
Palestra artificiale di Comenduno
Equilibrio e Movimento
- ♦ *Martedì 27 Marzo*
Palestra artificiale di Comenduno
Assicurazione con Freni
- ♦ *Martedì 10 Aprile*
La catena d'assicurazione
- ♦ *Martedì 17 Aprile*
Storia dell'arrampicata
- ♦ *Mercoledì 2 Maggio*
Allenamento e Traumatologia

Lezioni Pratiche

- ♦ *Domenica 25 Marzo*
Predore
Progressione fondamentale di base
- ♦ *Sabato 31 Marzo*
Casazza
Utilizzo freni e progressione da secondi
- ♦ *Domenica 1 Aprile*
Introbio
Tecnica di progressione da primi
- ♦ *Domenica 15 Aprile*
Castro
Progressione a triangolo e manovra di calata

- ♦ *Sabato 21 Aprile*
Sasso Remenno
Riepilogo fondamentali e aderenza
- ♦ *Domenica 22 Aprile*
Valgua
Arrampicata e Verifica apprendimenti
- ♦ *Sabato 5 Maggio*
Arco
Tecnica d'arrampicata in strapiombo
- ♦ *Domenica 6 Maggio*
Arco
Giornata arrampicatoria

Per informazioni
Fabrizio Cornolti 3470415542
Stefano Codazzi 3384827848
scuolavalleseriana@caibergamo.it

Corso di Alpinismo base A1

Dal 17 Maggio al 01 Luglio
Posti disponibili N°20

Lezioni teoriche

- ♦ *Giovedì 17 Maggio*
Presentazione corso e materiali
- ♦ *Giovedì 24 Maggio*
Catena di sicurezza
- ♦ *Giovedì 31 Maggio*
Preparazione di una gita
- ♦ *Giovedì 7 Giugno*
Geologia e ghiaccio
- ♦ *Giovedì 14 Giugno*
Orientamento e meteo
- ♦ *Giovedì 21 Giugno*
Pronto soccorso, alimentazione e allenamento
- ♦ *Giovedì 28 Giugno*
Storia dell'alpinismo

Lezioni Pratiche

- ♦ *Domenica 27 Maggio*
Cornagera
Nodi e nozioni d'arrampicata
- ♦ *Domenica 3 Giugno*
Zuccone Campelli
Escursione e approccio all'arrampicata



- ♦ *Domenica 10 Giugno*
Grignetta
Movimento della cordata
- ♦ *Sabato 16 Giugno*
Torri del Falzarego
Tecnica di progressione su roccia e via ferrata
- ♦ *Domenica 17 Giugno*
Marmolada
Tecnica di progressione su ghiaccio
- ♦ *Domenica 24 Giugno*
Ghiacciaio Morterasc
Tecnica e manovre di ghiaccio
- ♦ *Sabato 30 Giugno*
Zona Monte Rosa
Manovre di soccorso
- ♦ *Domenica 1 Luglio*
Zona Monte Rosa
Salita conclusiva

Per informazioni
Barcella Davide 3357291988
Stefano Todaro 3389529973
scuolavalleseriana@caibergamo.it

Corso di Roccia AR1

Dal 30 Agosto al 01 Ottobre
Posti disponibili N°15

Lezioni Teoriche

- ♦ *Giovedì 30 Agosto*
Presentazione corso e materiali
- ♦ *Giovedì 6 Settembre*
Catena di sicurezza
- ♦ *Giovedì 13 Settembre*
Preparazione di una salita – allenamento – topografia – orientamento

- ♦ *Giovedì 20 Settembre*
Manovre di soccorso (in palestra)
- ♦ *Giovedì 27 Settembre*
Pronto soccorso e alimentazione

Lezioni Pratiche

- ♦ *Sabato 1 Settembre*
Cornagera
Prove di trattenuta, nodi e doppie
- ♦ *Domenica 2 Settembre*
Lago Nero
Tecnica base d'arrampicata
- ♦ *Domenica 9 Settembre*
Presolana
Tecnica di costruzione delle soste
- ♦ *Sabato 15 Settembre*
Torri del Vajolet
Uso di chiodi, friend, nut
- ♦ *Domenica 16 Settembre*
Torri del Vajolet
Procedimento di una cordata
- ♦ *Domenica 23 Settembre*
Albard di Bard
Ripasso manovre di cordata
- ♦ *Sabato 29 Settembre*
Briançon
Manovre di soccorso e test allievi
- ♦ *Domenica 30 Settembre*
Briançon
Salita conclusiva

Per informazioni
Alfio Brugnoli 3356633261
Matteo Bertolotti 3381824898
scuolavalleseriana@caibergamo.it

Premio Rinaldo Maffeis

a cura di Alessandro Ruggeri

La gara di scialpinismo "Trofeo Rinaldo Maffeis", primo appuntamento nel calendario della Coppa delle Alpi Centrali, è giunta alla 19° edizione. Organizzata dalla sottosezione di Gazzaniga, in collaborazione con il Gruppo Alpinistico Vertovese, si è svolta come di consueto sulle montagne di Lizzola, nonostante lo scarso innevamento di quest'anno. Il percorso di 1400 metri di dislivello, è risultato comunque



gradito alle 49 coppie presenti alla partenza.

I primi al traguardo sono stati gli atleti della Polisportiva Albosaggia, Murada Ivan e Giacomelli Guido, con il tempo di 1.45'52", in seconda posizione la squadra dello Sci Club Alta Valtellina, Coletti Mattia e Pedrini Daniele, con 1.50'53", al terzo posto la squadra del G.S. Valtartano, Ruffalini Claudio e Pizzati Cristian, con 1.55'43".

Per quanto riguarda la classifica femminile, prime classificate:

Rossi Raffaella e Besseghini Laura, della Sportiva Lanzada, con 2.30'04".

Novità di questa stagione la classifica master che ha premiato la coppia dello Sci Club Gromo-Edilmora, Oscar Negroni e Bonaventura Pifferi con il tempo di 2.20'03".

SOTTOSEZIONE VILLA D'ALMÈ

Via Coriola 8 fraz. Bruntino
tel. 339-8436585
Apertura sede tutti i Mercoledì
dalle 21.00 alle 22.30.

Appuntamenti

♦ *Venerdì 16 marzo 2007*

Serata diapositive

a cura di Francesco Rota
Sala consiliare Villa d'Almè
ore 20.45

♦ *Mercoledì 18 aprile 2007*

Aggiornamento nodi e legature

a cura di I.Zenoni
presso la sede ore 21.00

♦ *Mercoledì 18 maggio 2007*

Presentazione Programma estivo. Serata diapositive "CHO OYU"

a cura di Alessandro Colleoni
e Patrizia Capelli
Sala consiliare Villa d'Almè
ore 20.45

♦ *Giovedì 15 novembre 2007*

Presentazione programma invernale. Serata diapositive "EVEREST E ALTRO"

a cura di Roby Piantoni
Sala consiliare Villa d'Almè
ore 20.45

♦ *Mercoledì 19 dicembre 2007*

Scambio auguri natalizi**Programma gite estive**

♦ *Domenica 27 Maggio 2007*

Punta Almanà (m.1390)

Iscrizioni: entro il 23/5/2007
Dislivello: m.1060
Difficoltà: E.F.

Percorrenza: ore 5/6 totali

Attrezzatura: da Trekking

Direzione: Scotti Pierangelo
tel. 035 639848

♦ *Domenica 10 giugno 2007*

Monte Sossino (m.2398)

Iscrizioni: entro il 06/06/2007
Difficoltà: Escursionismo
Dislivello: 1400 m.

Attrezzatura: Escursionismo
Direzione: Mazzocchi Marco
tel. 035 545316

♦ *Venerdì 22 Sabato 23*

Domenica 24 giugno 2007

Rifugio Lambertenghi-Monte Coglians (m.2780)-Capo Lago (m.2780)

Difficoltà: EE

Attrezzatura: ramponi,
piccozza, imbrago,
moschettoni, cordini, pila
frontale set ferrata

Direzione: Rota Roberto
035-542994

Scotti Pierangelo 035-639848

♦ *Domenica 1 luglio 2007*

Ore 11.00 **celebrazione**

S. Messa Passo S.Marco

♦ *Domenica 8 luglio 2007*

Pizzo Ferrè (m.3103)

Iscrizioni: entro il 4/07/2007

Difficoltà: PD.

Dislivello: mt. 1200

Attrezzatura: da alpinismo,
piccozza, ramponi e imbrago

Direzione: Mangili Massimo
035-527253

♦ *Domenica 22 luglio 2007*

Monte Breithorn (m.4165)

Iscrizioni: entro

il 18/07/2007

Difficoltà: AF.

Dislivello: 700 m.

Attrezzatura: da alpinismo,
piccozza, imbrago e ramponi
Direzione: Rota Francesco
035.544625

♦ *Domenica 9 settembre 2007*

Monte Confine (mt.3.370)

Iscrizioni: entro il 5/09/2007

Difficoltà: PD.

Dislivello: mt. 1309

Attrezzatura: escursionismo-
alpinismo

Direzione: Gotti Tiziano

035-543648

♦ *Sabato 22 e Domenica 23
settembre 2007*

Rifugio Lagazuoi**Monte Lagazuoi (mt.2835)**

Difficoltà: E

Dislivello: mt. 700

Attrezzatura: da escursionismo,
casco e pila

Direzione: Viscardi Pierluigi
035-544827

♦ *Domenica 7 ottobre 2007*

Corno Mara (mt. 2809)

Iscrizioni: entro il 3/10/2007

Difficoltà: EM

Dislivello: mt. 1100

Attrezzatura: da escursionismo

Direzione: Paglia Carol

035.526677

Scuola Orobica

La sottosezione collabora con i
Corsi di Alpinismo organizzati
dalla scuola OROBICA che si

svolgeranno nel mese di
Maggio 2007.

Per informazioni ed iscrizioni
rivolgersi alla sede della scuola
Via S. Carlo 32, San Pel-
legrino Terme il giovedì sera,
Tel. 0345-82244

sito internet:

www.scuolaorobica.ca.tc

e-mail:

info@valbrembanaweb.com

oppure a partire dal mese di
Marzo 2007 presso la sede
della sottosezione CAI Villa
D'Almè.

**Erri de Luca
Sulle tracce di Nives
Mondatori Editore**

Nives è Nives Meroi, l'alpinista tarvisiana che ha al suo attivo la salita di ben sette cime di ottomila metri. Al di là del numero di salite quello che contraddistingue le salite di Nives è lo stile con cui esse vengono attuate. In compagnia del marito Romano Benet e dell'amico Luca Vuerich salgono e scendono portandosi in perfetto stile alpino e totale autosufficienza, dal campo base alla vetta e viceversa, tutto ciò che necessitano sulla propria schiena non utilizzando per la salita alcun portatore di alta quota e ne tantomeno l'ossigeno. Uno stile raro al giorno d'oggi sugli ottomila, inflazionato dall'ansia di prestazione più che dal confronto con l'ormai mitico "by far means" di Mallory tra uomo e montagna. Erri de Luca si unisce all'ultima spedizione di Nives e compagni al Dhaulagiri e ne approfitta per tracciare un ritratto di Nives. Lo fa con il pregio dello scrittore e del poeta e così i dialoghi e le risposte di Nives sono da contralto a riflessioni di vita in cui la propria situazione esistenziale ne risulta trasfigurata, per certi versi, dal suo rapporto con la montagna. Un libro di montagna inusuale, in cui la montagna stessa è pretesto ad un confronto esistenziale ove i monti non sono fuga dal mondo o alienazione narcisistica, ma occasioni di ricerca e condivisione di valori in cui condivisione e solidarietà in montagna possono ancora esprimere senso e significato alla vita.



Marcialonga 2007



a cura di Edoardo Odinolfi

Anche quest'anno come ormai da 34 anni, si è svolta la tradizionale gran fondo chiamata "Marcialonga" tra le valli di Fiemme e Fassa è un tripudio di colori e una mescolanza di popoli in una gara che sembra più una festa. Dei suoi 70 km. tutti rigorosamente in tecnica classica, quest'anno per mancanza di neve è stata ridotta a 57, ma sono pur sempre 57 km che richiedono comunque un buon allenamento.

Dopo gli appassionati sciatori Trentini che qui come si dice giocano in casa, quello bergamasco è il secondo gruppo più numeroso; divisi in vari sci-club o associazioni.

La nostra sottosezione è sempre stata presente a tutte le 34 edizioni, potrebbe quindi essere considerata a tutti gli effetti un club "senatore" (i senatori sono coloro che hanno partecipato a tutte le edizioni della gara sin dal suo esordio e quindi hanno diritto ad un pettorale di tutto rispetto, immediata-

mente dietro ai primi 100 atleti che gareggiano per la coppa del mondo).

Corta o lunga che sia stata il numero dei partecipanti è stato di 4857, alla fine sono arrivati al traguardo in 4307.

Ed è con grande piacere dover affermare che tutti i nostri 10 concorrenti fanno parte dei 4307 che hanno tagliato il traguardo, sia pure con tempi diversi. Ma come si dice: l'importante è esserci e il brindisi nella cena serale ci ha ricordato che è stata essenzialmente una festa, una grande festa dello sport vero.

Gite di primavera

♦ **Da mercoledì 14**

a Sabato 17 marzo

Ciaspole e scialpinismo in Valle di Daone (TN)

Dir. G. Innocenti

♦ **Domenica 18 marzo**

Scialpinismo

Valle di Scalve

Difficoltà B.S.

Dir. A. Trovesi

♦ **Domenica 25 marzo**

Ciaspole

Passo Campelli mt. 1892

Difficoltà E

Dir. F. Ubiali

♦ **Domenica 25 marzo**

Sci fuori pista in Francia

Traversata del M. Bianco

Difficoltà Sciatori Esperti

Dir. F. Paris, E. Alborghetti

♦ **Domenica 1 aprile**

Scialpinismo

Pizzo dei Tre Signori

Difficoltà B.S.A.

♦ **Domenica 1 aprile**

Escursionismo

Monte Gioco o Zucco

Difficoltà E

Dir. A. Colombi

♦ **9 aprile**

Lunedì di Pasqua

In caso di bel tempo

Pasquetta al Pertüs

Scampagnata sociale

Öf e redecc

♦ **Domenica 15 aprile**

Scialpinismo

Il Chaputchin mt. 3386

Difficoltà B.S.A.

Dir. G. Rota

♦ **Domenica 22 aprile**

Escursionismo

Rif. Madonna della Neve

Val Biandino mt. 1595

Difficoltà E

Dir. A. Ghezzi

♦ **Sab. 28 e Dom. 29 aprile**

Scialpinismo

Dal Rif. Casati ai Forni

Difficoltà O.S.A.

Dir. V. Vari, S. Prezzati

♦ **Domenica 6 maggio**

Escursionismo

Pizzo di Spino

Difficoltà E

Dir. A. Colombi

♦ **Domenica 20 maggio**

Escursionismo

Rif. Olmo

Difficoltà E

Dir. I. Teli e R. Piazzalunga

♦ **Sab. 26 e Dom. 27 maggio**

Scialpinismo

Gr. Aiguille Rousse mt. 3482

Difficoltà O.S.A.

Dir. V. Vari, S. Prezzati

♦ **Dal 26 maggio al 3 giugno**

Selvaggio Blu

Sardegna

Dir. V.Vari

Nuovo Consiglio Direttivo della Sottosezione per triennio 2007-2009

Lunedì 29 gennaio 2007 si è riunito il nuovo Consiglio Direttivo eletto per il triennio 2007-2009. Come primo atto sono state distribuite le varie cariche sociali. Con le seguenti votazioni sono stati eletti:

Presidente: Gatti Amedeo

Vicepresidente: Rota Silvano

Segretario: Natali Gianmario

Tesoriere: Prezzati Stefano

Consiglieri: Arsuffi Giuseppe, Carminati Patrick,

Cimadoro Marcello, Gandolfi Bruno, Ghezzi

Alessio, Passerini Aldo, Torcoli Gianmario

Referenti di Commissione

Culturale: Gatti Amedeo

Palestra: Torcoli Gianmario

Gite: Passerini Aldo

Sottosezioni: Colombi Alessandro e Gatti Amedeo

SOTTOSEZIONE VAPRIO D'ADDA

La nostra sede si trova in via Magenta, 15 (dietro il Comune) a Vaprio d'Adda (MI). Siamo aperti tutti i martedì e i giovedì dalle ore 21.00. Potete contattarci tramite: tel/fax allo 02 9094202 e-mail: info@caivaprio.it http://www.caivaprio.it

Sci Fondo Sci escursionismo

- ♦ *Domenica 18 Marzo* Lenzerheide (Svizzera)
- ♦ *Sabato 24 e Domenica 25* Marzo Valle di Goms (Svizzera)
- ♦ *Sabato 31 Marzo* Bernina Express Treno+sci (Svizzera)
- ♦ *Domenica 15 Aprile* Giornata celebrativa presso la colonia San Benedetto a Trezzo sull'adda
- Attività-pranzo-proiezioni per i 25 anni di attività della scuola sci fondo escursionistico. Iscrizioni alle gite telefonare 3466783575
- Info Francesco Margutti 0290965686

Gite escursionistiche

- ♦ *Domenica 20 Maggio* Corsa in montagna a coppie presso località San Giovanni Bianco-Pianca
- ♦ *da Giovedì 24 Maggio a Giovedì 31 Maggio* Trekking in Marocco
- ♦ *Domenica 17 Giugno* Periplo dello Zuccone Campelli
- ♦ *Sabato 7 Domenica 8 Luglio* Rif. Bezzi Becca

Incontri a tema presso la sede CAI Vaprio

- ♦ *Martedì 10 Aprile* Sentieri e vie ferrate I° parte
- ♦ *Martedì 8 Maggio* Sentieri e vie ferrate II° parte

Vecchio Scarpone

- ♦ *Mercoledì 04 Aprile* Monte Linzone mt. 1392. Da Albenza mt. 501
- ♦ *Sabato 14 Aprile* Bergamo: Città Alta e Palamonti
- ♦ *Mercoledì 18 Aprile* Le Contrade Alte di San Pellegrino. Da Catremerio mt. 988
- ♦ *Mercoledì 2 Maggio* La Conca del Farno mt. 1279. Da Casnigo mt. 689
- ♦ *Mercoledì 16 Maggio* Il Monte Na mt. 708 ed il Monte Clemo mt. 800. Da Endine Gaiano mt. 348
- ♦ *Mercoledì 23 Maggio* Raduno regionale Gruppi Senior. Lombardia
- ♦ *Mercoledì 30 Maggio* Alla Croce del Corno Buco mt. 940. Da Predore mt. 187
- ♦ *Domenica 3 Domenica 10/06* Isole Egadi Trekking
- ♦ *Mercoledì 6 Giugno* Grigna – Traversata Bassa. Da Pian dei Resinelli a Pasturo
- ♦ *Mercoledì 20 Giugno* I Monti della Riviera Ligure Da Vernazza a Monterosso per la Foce del Frignano
- ♦ *Sabato 30 Giugno* Monza e il suo Parco
- ♦ *Mercoledì 04 Luglio* Piz Languard mt. 3261, Rifugi Georgy mt. 3175 e Paradiso mt. 2486 (Svizzera)
- Da Pontresina mt. 1805, possibilità parte del percorso in seggiovia
- ♦ *Sabato 07-Venerdì 20 luglio* Trekking sulle Montagne degli Dei Bulgaria & Grecia (Dai Monti Rila e Pirin al Monte Olimpo e le Meteore)
- ♦ *Mercoledì 25 Luglio* Bivacco Cecchini mt. 2750. Da Montespluga mt. 1900

CALENDARIO ATTIVITÀ

- ♦ *17-18 marzo 2007* **Gita ai "bagni Vecchi" di Bormio (terme) + S. Caterina Valfurva** Evento organizzato dallo Sci Alpino
- ♦ *sabato 17 marzo 2007* **Rassegna CONQUISTE 2007 - LE GUIDE ALPINE**
- ♦ *domenica 18 marzo 2007* **Gita Sci di Fondo a Lenzerheide** Evento organizzato dalla Sottosezione Brignano Gera d'Adda
- Giro del Pizzo del Becco** Evento organizzato dalla Sottosezione Nembro
- Corso di arrampicata su roccia** Evento organizzato dalla Scuola di alpinismo "Leone Pelliccioli"
- Entrelor (m.3430)** Evento organizzato dalla Sottosezione Gazzaniga
- Cima di Menna (m.2300)** Evento organizzato dalla Sottosezione Trescore - Valcavallina
- Montagna Per Tutti** Evento organizzato dalla Sottosezione Valle Imagna
- Gita scialpinistica al Monte Entrelor m. 3430 (Valle D'Aosta)** Evento organizzato dalla Sottosezione Albino
- ♦ *martedì 20 marzo 2007* **riunione commissione AG** Evento organizzato dall'Alpinismo Giovanile
- ♦ *mercoledì 21 marzo 2007* **Corso di arrampicata su roccia** Evento organizzato dalla Scuola di alpinismo "Leone Pelliccioli"
- ♦ *venerdì 23 marzo 2007* **riunione scuola di escursionismo "G. Ottolini"**

- Evento organizzato dalla Scuola di escursionismo "G. Ottolini"
- ♦ *sabato 24 marzo 2007* **Assemblea annuale dei soci CAI Bergamo** Evento organizzato dalla Sezione
- Corso di arrampicata su roccia** Evento organizzato dalla Scuola di alpinismo "Leone Pelliccioli"
- ♦ *24-25 marzo 2007* **Alpi Marittime - Monte Matto (m. 3088) dislivello 2100m. - Punta Stella (m.2567) dislivello 1200m** Evento organizzato dalla Sottosezione Gazzaniga
- Ciaspole** Evento organizzato dalla Sottosezione Valle Imagna
- ♦ *domenica 25 marzo 2007* **Gita Sci di Fondo in Val Ferret** Evento organizzato dalla Sottosezione Brignano Gera d'Adda
- 30° Anniversario scuola Sandro Fassi - Raduno scialpinistico** Evento organizzato dalla Scuola di sci alpinismo "Sandro Fassi"
- Gita in Grotta Col Gruppo Speleologico Val d'Imagna** Evento organizzato dalla Sottosezione Cisano Bergamasco
- ♦ *domenica 25 marzo 2007* **Corso di arrampicata su roccia** Evento organizzato dalla Scuola di alpinismo "Leone Pelliccioli"
- ♦ *domenica 25 marzo 2007* **Sci al Tonale / Presena** Evento organizzato dalla Sottosezione Trescore - Valcavallina
- Orientamento nel Parco**

dei Colli di Bergamo

Evento organizzato
dall'Alpinismo Giovanile
♦ mercoledì 28 marzo 2007

**Gita scialpinistica 4 giorni
località da destinarsi**

Evento organizzato dalla
Sottosezione Albino
♦ venerdì 30 marzo 2007

**Serata sulla
Montagnaterapia**

Evento organizzato
dalla Commissione Medica,
dalla Commissione Culturale
♦ 30 marzo - 1 aprile 2007

Val Venosta SKI-Tour

Evento organizzato
dallo Sci Alpino
♦ sabato 31 marzo 2007

**Gita "Bernina Express
(da Tirano)"**

Evento organizzato
dalla Sottosezione
Brignano Gera d'Adda
♦ 31 marzo - 1 aprile 2007

**Valaurina Gran Mesule -
Grober Moseler**

Evento organizzato dalla
Sottosezione Nembro
Giornata dei Sentieri

in ValCavallina
Evento organizzato dalla
Sottosezione Trescore -
Valcavallina
♦ domenica 1 aprile 2007

**XVIII Trofeo Gherardi-
Gara scialpinistica**

Evento organizzato dalla
Sottosezione Zogno
Monte Leone (m.3554)

Evento organizzato dalla
Sottosezione Gazzaniga
Gita scialpinistica

Schwarzhorn (m. 3108)
Evento organizzato dalla
Sottosezione Albino
♦ lunedì 2 aprile 2007

Iª Lezione Scuola

Escursionismo
Base ed Avanzato
Evento organizzato dalla
Scuola di escursionismo

"G. Ottolini"

♦ giovedì 5 aprile 2007

IIª lezione Scuola

Escursionismo
Base ed Avanzato
Evento organizzato dalla
Scuola di escursionismo
"G. Ottolini"
♦ sabato 7 aprile 2007

**Corso di arrampicata
su roccia**

Evento organizzato dalla
Scuola di alpinismo
"Leone Pelliccioli"
♦ 7-8 aprile 2007

Adamello (m.3554)

Evento organizzato dalla
Sottosezione Gazzaniga
♦ domenica 8 aprile 2007

**Punta Venezia (m. 3226) -
Sci alpinismo**

Evento organizzato dalla
Sottosezione Zogno
♦ domenica 8 aprile 2007

**Corso di arrampicata
su roccia**

Evento organizzato dalla
Scuola di alpinismo
"Leone Pelliccioli"
♦ lunedì 9 aprile 2007

Pasquetta al Resegone

Evento organizzato dalla
Sottosezione Valle Imagna
♦ martedì 10 aprile 2007

IIIª lezione

Corso Escursionismo
Base ed Avanzato
Evento organizzato dalla
Scuola di escursionismo
"G. Ottolini"
♦ venerdì 13 aprile 2007

IVª lezione

Corso di Escursionismo
Base ed Avanzato
Evento organizzato dalla
Scuola di escursionismo
"G. Ottolini"
♦ sabato 14 aprile 2007
Rassegna CONQUISTE
2007 - Serata con l'alpinista
Gianbattista Galbiati
♦ domenica 15 aprile 2007

Punta del Tuf

Evento organizzato dalla
Sottosezione Nembro
Marmitte Dei Giganti
Evento organizzato dalla
Sottosezione Cisano
Bergamasco

Iª uscita pratica

Corso di Escursionismo
Base ed Avanzato
Evento organizzato dalla
Scuola di escursionismo
"G. Ottolini"

**Schwarzhorn Alpe Devero
(m.3108)**

Evento organizzato dalla
Sottosezione Gazzaniga
Montagna per Tutti

Evento organizzato dalla
Sottosezione Valle Imagna

Gita a Cervinia

Evento organizzato
dallo Sci Alpino

Escursione ai

Corni di Canzo
Evento organizzato
dall'Alpinismo Giovanile
♦ lunedì 16 aprile 2007

Vª lezione di Escursionismo

Base ed Avanzato
Evento organizzato dalla
Scuola di escursionismo
"G. Ottolini"
♦ giovedì 19 aprile 2007

VIª lezione

Corso di Escursionismo
Base ed Avanzato
Evento organizzato dalla
Scuola di escursionismo
"G. Ottolini"
♦ 21-25 aprile 2007

Tra i monti del

Sivretta da Scuola Guarda
Evento organizzato dalla
Sottosezione Nembro
Strubaier Alpen (Austria)
con pernottamento al rifugio
Franz Senn Hutte (m. 2149)

Evento organizzato dalla
Sottosezione Gazzaniga
Trekking in Croazia
Evento organizzato dalla

Sottosezione Valle Imagna

♦ domenica 22 aprile 2007

**IIª uscita pratica Scuola
di Escursionismo**

Base ed Avanzato
Evento organizzato dalla
Scuola di escursionismo
"G. Ottolini"
♦ lunedì 23 aprile 2007

Pregita corso di AG

Evento organizzato
dall'Alpinismo Giovanile

VIIª lezione

Corso Escursionismo
Base ed Avanzato
Evento organizzato dalla
Scuola di escursionismo
"G. Ottolini"
♦ mercoledì 25 aprile 2007

**Gita in Grotta Col Gruppo
Speleologico Val d'Imagna**

Evento organizzato dalla
Sottosezione
Cisano Bergamasco
♦ giovedì 26 aprile 2007

VIIIª Lezione

Corso Escursionismo
Base ed Avanzato
Evento organizzato dalla
Scuola di escursionismo
"G. Ottolini"

**Corso di alpinismo
di base 2007**

Evento organizzato dalla
Scuola di alpinismo
"Leone Pelliccioli"
♦ 27 aprile - 1 maggio 2007

Gita a Hintertux (A)

Evento organizzato dallo
Sci Alpino
♦ 28-30 aprile 2007

**Valnontey, Gruppo
del Gran Paradiso**

Evento organizzato dalla
Sottosezione Trescore -
Valcavallina
♦ domenica 29 aprile 2007

**IIIª uscita pratica Corso
Escursionismo**

Base ed Avanzato
Evento organizzato dalla
Scuola di escursionismo



CALENDARIO ATTIVITÀ MARZO-MAGGIO 2007

“G. Ottolini”
Monte Ormelune (m.3278)
Evento organizzato dalla
 Sottosezione Gazzaniga
Montagna per Tutti
Evento organizzato dalla
 Sottosezione Valle Imagna
 ♦ 29 aprile - 1 maggio 2007
Salite sulle cime
della Val di Rhemes -
Sci alpinismo
Evento organizzato dalla
 Sottosezione Zogno
Mini-trekking
nelle Alpi Apuane
Evento organizzato
 dall’Alpinismo Giovanile
 ♦ martedì 1 maggio 2007
Giornata ecologica lungo
il periplo del castello
Evento organizzato dalla
 Sottosezione
 Cisano Bergamasco
 ♦ mercoledì 2 maggio 2007
IXª lezione
Corso Escursionismo
Base ed Avanzato
Evento organizzato dalla
 Scuola di escursionismo
 “G. Ottolini”
Corso di alpinismo
di base 2007
Evento organizzato dalla
 Scuola di alpinismo
 “Leone Pelliccioli”
 ♦ 5-6 maggio 2007
Mont Velan (m.3700)
Evento organizzato dalla
 Sottosezione Gazzaniga

♦ domenica 6 maggio 2007
Corso di alpinismo
di base 2007
Evento organizzato dalla
 Scuola di alpinismo
 “Leone Pelliccioli”
IVª uscita pratica
Corso di Escursionismo
Base ed Avanzato
Evento organizzato dalla
 Scuola di escursionismo
 “G. Ottolini”
Ferrata Rino Pisetta
Evento organizzato dalla
 Sottosezione Valle Imagna
 ♦ mercoledì 9 maggio 2007
Corso di alpinismo
di base 2007
Evento organizzato dalla
 Scuola di alpinismo
 “Leone Pelliccioli”
 ♦ venerdì 11 maggio 2007
Xª lezione
Corso di Escursionismo
Base ed Avanzato
Evento organizzato dalla
 Scuola di escursionismo
 “G. Ottolini”
 ♦ sabato 12 maggio 2007
Corso di alpinismo
di base 2007
Evento organizzato dalla
 Scuola di alpinismo
 “Leone Pelliccioli”
 ♦ 12-13 maggio 2007
Vª uscita pratica
Corso di Escursionismo
Base ed Avanzato - 2 giorni
Evento organizzato dalla

Scuola di escursionismo
 “G. Ottolini”
 ♦ domenica 13 maggio 2007
Corso di alpinismo
di base 2007
Evento organizzato dalla
 Scuola di alpinismo
 “Leone Pelliccioli”
Vª uscita pratica
Corso di Escursionismo
Base ed Avanzato
Evento organizzato dalla
 Scuola di escursionismo
 “G. Ottolini”
Mandello - Somana - Era -
Gardata - Roncio -
Mandello
Evento organizzato dalla
 Sottosezione
 Cisano Bergamasco
Una gita?... a sorpresa!
Evento organizzato dalla
 Sottosezione Gazzaniga
Montagna per Tutti
Evento organizzato dalla
 Sottosezione Valle Imagna
Alla scoperta dei minerali
di Dossena
Evento organizzato
 dall’Alpinismo Giovanile
 ♦ mercoledì 16 maggio 2007
Corso di alpinismo
di base 2007
Evento organizzato dalla
 Scuola di alpinismo
 “Leone Pelliccioli”
 ♦ giovedì 17 maggio 2007
XIª lezione
Corso di Escursionismo
Base ed Avanzato
Evento organizzato dalla
 Scuola di escursionismo
 “G. Ottolini”
 ♦ domenica 20 maggio 2007
Corso di alpinismo
di base 2007
Evento organizzato dalla
 Scuola di alpinismo
 “Leone Pelliccioli”
VIª uscita pratica
Corso di Escursionismo
Base ed Avanzato

Evento organizzato dalla
 Scuola di escursionismo
 “G. Ottolini”
Cima di Grem mt. 2.049
Evento organizzato dalla
 Sottosezione
 Cisano Bergamasco
Monte Marmontana
Evento organizzato dalla
 Sottosezione Valle Imagna
 ♦ mercoledì 23 maggio 2007
Corso di alpinismo
di base 2007
Evento organizzato dalla
 Scuola di alpinismo
 “Leone Pelliccioli”
 ♦ sabato 26 maggio 2007
Corso di alpinismo
di base 2007
Evento organizzato dalla
 Scuola di alpinismo
 “Leone Pelliccioli”
 ♦ domenica 27 maggio 2007
Corso di alpinismo
di base 2007
Evento organizzato dalla
 Scuola di alpinismo
 “Leone Pelliccioli”
Corso di Escursionismo
Base ed Avanzato
Evento organizzato dalla
 Scuola di escursionismo
 “G. Ottolini”
Montagna per Tutti
Evento organizzato dalla
 Sottosezione Valle Imagna
Uscita speleologica
alla Grotta Europa
Evento organizzato
 dall’Alpinismo Giovanile
 ♦ lunedì 28 maggio 2007
Corso di Escursionismo
Base ed Avanzato
Evento organizzato dalla
 Scuola di escursionismo
 “G. Ottolini”
 ♦ mercoledì 30 maggio 2007
Corso di alpinismo
di base 2007
Evento organizzato dalla
 Scuola di alpinismo
 “Leone Pelliccioli”





AVVISO A TUTTI I SOCI

ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA

Vi informiamo che con delibera del 20 febbraio 2007 il Consiglio Sezionale ha convocato l'Assemblea dei Soci, a norma dell'art. 17 dello Statuto sezionale, in prima convocazione alle ore 14.30 di venerdì 23 marzo 2007 ed in seconda convocazione per il giorno

sabato 24 marzo 2007 alle ore 14,30

presso il PALAMONTI in via Pizzo della Presolana, 15 a Bergamo

per trattare il seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Nomina del Segretario dell'Assemblea, di tre Scrutatori e dei Componenti il seggio elettorale;
2. Relazione Morale e finanziaria 2006 del Consiglio Direttivo;
3. Approvazione del rendiconto al 31 dicembre 2006;
4. Relazione dei Revisori dei Conti sul rendiconto al 31 dicembre 2006;
5. Determinazione della quota d'ammissione e della quota associativa per l'anno 2008, per la parte eccedente la misura minima fissata dall'Assemblea dei Delegati;
6. Aggiornamenti alienazione ex sede sociale di Via Ghislanzoni;
7. Programmi e proposte per le attività future;
8. Elezione di 5 Consiglieri, 1 Revisore dei Conti e di 19 Delegati all'Assemblea nazionale e al Convegno regionale.

A PARTIRE DALLE 17.30 CIRCA

9. Premiazione dei Soci pluriennali e dei Soci meritevoli;
10. Varie e eventuali.

In attesa di incontrarci numerosi inviamo i nostri più cordiali saluti.

Il Consiglio Sezionale

Bergamo, 21 febbraio 2007